

Carly



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Cultura, Turismo e Sport  
Servizio P.R.M. Impianti Sportivi  
DCCU4089

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

n. 03 del 03 febbraio 2017

**Originale**

**Oggetto:** Approvazione del progetto esecutivo del 1° lotto dei lavori di ristrutturazione e adeguamento impiantistico dello stadio San Paolo, 1° lotto Tribuna Stampa, Spogliatoi e Corridoi di accesso al campo, per un importo lavori di € 1.010.044,34, oltre IVA e somme a disposizione, per un totale complessivo di € 1.400.000,00 e finanziato da mutuo contratto con Istituto Credito Sportivo.

Pervenuta al Servizio Finanziario

- 3 FEB. 2017  
data ..... Prot. N° 11/89

Registrata all'indice Generale

124 FEB. 2017  
data ..... N° 118

Ten

**Premesso che:**

- la Giunta Comunale con delibera n.376 del 10 maggio 2016, tra l'altro ha stabilito di:

- ✓ Approvare il "Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di ristrutturazione per l'adeguamento funzionale impiantistico dello stadio San Paolo", specificatamente per gli elementi riportati nell'allegata relazione per un importo complessivo di €25.000.000,00 così come da quadro economico seguente:

Quadro Economico Generale	
Opere da appaltare	€ 19.732.894,53
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 252.105,47
A) Totale opere da appaltare	€ 19.985.000,00
Somme a disposizione dell'Amm.ne	
I.V.A. 10% su opere da appaltare	€ 1.998.500,00
Pagamenti a fattura per forniture e servizi compreso IVA	€ 240.000,00
Spese Tecniche Interne ed esterne su opere da appaltare compreso O.R. ed I.R.A.P. e IVA e CNPAIAP	€ 1.475.700,00
Imprevisti, allacciamenti, consulenze tecniche, indagini e prove sui materiali	€ 600.000,00
ANAC	€ 800,00
Accordi bonari art. 31 bis	€ 700.000,00
B) Tot. Somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 5.015.000,00
C) Totale Generale (A+B)	€ 25.000.000,00

- Autorizzare il Dirigente del Servizio P.R.M. Impianti Sportivi in qualità di Responsabile del Procedimento, all'accensione del mutuo presso l'Istituto per il Credito Sportivo con sede in Roma per l'importo progettuale complessivo di euro 25.000.000,00;
- Stabilire di avvalersi della Napoli Servizi S.p.A., società di interesse generale, ai sensi dell'art.4 comma 3 del D.L. n.95/2012, per lo svolgimento delle attività in oggetto, con particolare riferimento alla progettazione esecutiva e all'esecuzione dei lavori;
- Disporre che la Direzione Centrale Patrimonio, in concorrenza di processo con il Servizio P.R.M. Impianti Sportivi, provveda, ad avvenuta approvazione del presente atto, a sottoscrivere con la Napoli Servizi S.p.A., nell'ambito del contratto in essere, uno specifico atto aggiuntivo teso a disciplinare le procedure di affidamento della progettazione esecutiva nonché di affidamento dei lavori derivanti dal "Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di ristrutturazione per l'adeguamento funzionale impiantistico dello stadio San Paolo", che resta condizionato alla effettiva erogazione del mutuo da parte dell'Istituto per il Credito Sportivo;
- in ottemperanza a quanto sancito dalla suddetta delibera in data 02 dicembre 2016 è stato sottoscritto il disciplinare di dettaglio volto a regolare analiticamente le attività e gli impegni tra il Comune di Napoli e Napoli Servizi S.p.a. per l'affidamento in esecuzione alla deliberazione di G.C. n.376 del 10 maggio 2016 in regime di in House Providing, della progettazione esecutiva e dei lavori derivanti dal "Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale impiantistico dello stadio San Paolo";
- con Delibera n.809 del 19 dicembre 2016 la Giunta Comunale ha proceduto a:
  - ✓ Approvare la suddivisione del "Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale impiantistico dello stadio San Paolo", di cui alla deliberazione di G.C. n.376 del 10 maggio 2016, in tre lotti funzionali;
  - ✓ Approvare in linea tecnica il progetto definitivo, redatto dalla struttura tecnica interna alla Napoli Servizi S.p.A. relativo al 1° lotto dei lavori, riguardante specificatamente gli interventi alla "Tribuna Stampa, Spogliatoi e Corridoi di accesso al campo", per un importo totale complessivo, comprensivo di IVA e somme a disposizione di € 1.400.000,00;
- con Determina Dirigenziale n.64 del 23 dicembre 2016, registrata all'Indice generale col n.2113 del 23 dicembre 2016, tra l'altro è stato assunto con l'Istituto per il Credito Sportivo un mutuo passivo di €

3

1.400.000,00 (euro unmilionequattrocentomila//00), al fine di procurare le risorse finanziarie per i lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale impiantistico dello stadio San Paolo, 1° lotto-Tribuna Stampa, Spogliatoi e Corridoi di accesso al campo;

- in data 28 dicembre 2016, è stato sottoscritto digitalmente con l'Istituto per il credito Sportivo il contratto di mutuo, pratica 4536600, per un importo di € 1.400.000,00;

Considerato che:

- il superamento del turno dei sedicesimi di Champions League, conclamatosi in data 6 dicembre u.s., con conseguente accesso agli ottavi di finale da parte della S.S.C. Napoli, impone tempi cogenti in quanto per non arrecare un significativo danno di immagine e livello internazionale alla città di Napoli, necessita ultimare le opere entro il 07 marzo 2017, data fissata dalla UEFA per la partita interna contro il Real Madrid;
- in ossequio agli indirizzi impartiti dalla Giunta Comunale, e in esecuzione di quanto stabilito dal citato Disciplinare, per la realizzazione dei lavori del 1° lotto si farà ricorso agli operatori economici di cui ai contratti, aggiudicati mediante procedure ad evidenza pubblica, dalla stessa Napoli Servizi per l'esecuzione delle categorie di opere in parola;
- i vantaggi che derivano al Comune di Napoli affidando alla Napoli Servizi S.p.a. in regime di in House Providing, la progettazione e la realizzazione del primo lotto di lavori, consistono:
  - ✓ nel superamento dei tempi tecnici di istruttoria, esperimento, verifica dei requisiti, aggiudicazione e affidamento i quali anche con il ricorso a procedure accelerate, si aggirano sui 180 giorni;
  - ✓ nella predeterminazione delle economie di gara con conseguente possibilità di implementazione delle lavorazioni di cui agli step successivi;
  - ✓ nella possibilità di poter ultimare le opere di cui al primo lotto entro il 7 marzo 2017, data fissata per la partita di ritorno degli ottavi di Champions League, competizione calcistica di livello internazionale che vedendo la squadra cittadina S.S.C. Napoli opporsi al Real Madrid, sottoporrà lo Stadio San Paolo, all'attenzione e alla valutazione di milioni di telespettatori.

Considerato altresì che:

- nel corso dell'incontro congiunto tenutosi in data 28 dicembre 2016 fra il Comune di Napoli, la Napoli Servizi S.p.a. e la S.S.C. Napoli, nonché ai successivi sopralluoghi, è emersa la necessità di dover far fronte a sopravvenute criticità funzionali-logistico-operative, mediante piccole modifiche e/o rivisitazioni-integrazioni da apportarsi al progetto definitivo;
- Napoli Servizi S.p.a. ha recepito le suddette indicazioni e in data 2 febbraio 2017 ha provveduto a consegnare il progetto esecutivo dei lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale impiantistico dello stadio San Paolo, 1° lotto-Tribuna Stampa, Spogliatoi e Corridoi di accesso al campo, con il seguente quadro economico generale:

LAVORI		
A1	Importo lavori	€ 986.731,05
	oneri di sicurezza diretti	€ 55.905,19
A2	oneri di sicurezza indiretti	€ 23.313,29
	Totale oneri di sicurezza	€ 79.218,48
<b>A</b>	<b>TOTALE A)</b>	<b>€ 1.010.044,34</b>
B1	lavori in economia	€ -
B2	rilievi accertamenti e indagini	€ 15.000,00
B3	allacciamento ai pubblici servizi	€ 35.000,00
B4	oneri di smaltimento	€ 21.000,00
B5	imprevisti	€ 90.000,00
B6	accantonamento di cui all'art.106 del D.Lgs.50/2016	€ 15.000,00
B7	attività tecniche, incentivi ex art.113 D.Lgs.50/2016	€ 50.000,00
B8	spese per attività di consulenza o di supporto, di verifica e validazione	€ 10.000,00
B9	spese per commissioni giudicatrici	
B10	spese per pubblicità pubblicazioni e opere artistiche	€ 3.632,15
B11	spese per analisi, prove di collaudo	

4

B12	IVA AL 10% su A-B1-B2--B5-B6	€ 114.004,43
B13	IVA AL 22% su B.3, B.4, B.7, B.8, B.9, B.10, B.11	€ 26.319,07
	Totale IVA	€ 140.323,51
	TOTALE B	€ 389.955,66
	SOMMANO A+B	€ 1.400.000,00

costituito dai seguenti n.79 elaborati:

	<b>ESCRIZIONE ELABORATO</b>
1 PE_EE_001	Elenco Elaborati
	<b>ELABORATI DESCRITTIVI GENERALI</b>
2 PE_RG_002	Relazione illustrativa generale
3 PE_RSI_003	Relazione specialistica e calcoli degli impianti
4 PE_STT_004	Relazione specialistica e calcoli delle strutture - blocco servizi Tribuna Stampa
5 PE_STT_005	Verifiche - blocco servizi Tribuna Stampa
6 PE_STS_006	Relazione specialistica e calcoli delle strutture - scale accesso campo di gioco -
7 PE_STS_007	Verifiche struttura in acciaio e delle fondazioni - scale accesso campo di gioco
8 PE_STS_008	Relazione Geologica - scale accesso campo di gioco
9 PE_STS_009	Relazione Geotecnica - scale accesso campo di gioco
10 PE_RCR_01	Relazione tecnica esplicativa del Cronoprogramma
11 PE_CR_011	Cronoprogramma Gantt
12 PE_PSC_01	Piano di Sicurezza e di Coordinamento
13 PE_AVR_01	Analisi e Valutazione dei Rischi
14 PE_PMO_01	Piano di manutenzione dell'opera
15 PE_CSA_01	15 PE_CSA_015 Capitolato Speciale di Appalto
	<b>GRAFICI GENERALI DEGLI INTERVENTI</b>
16 PE_PA_016	Planimetria area di intervento, rilievo fotografico ed inquadramento urbanistico e territoriale 1.5000
17 PE_PA_017	Planimetria generale di progetto 1.500
	<b>PROGETTO ARCHITETTONICO</b>
	Tribuna stampa e Servizi Tribuna Autorità
18 PE_PA_018	Progetto architettonico tribuna stampa - stato di fatto e rilievo Varie
19 PE_PA_019	Progetto architettonico tribuna stampa - stato di progetto 1.100
20 PE_PA_020	Pianta rimozioni e demolizioni tribuna 1.100
21 PE_PA_021	Pianta disposizione postazione provvisorie stampa 1.100
22 PE_PA_022	Pianta costruzioni tribuna 1.100
23 PE_PA_023	Pianta Pavimentazioni Tribuna 1.100
24 PE_PA_024	Pianta Controsoffitti Tribuna 1.100
25 PE_PA_025	Pianta Coperture Quota +60,00 1.100
26 PE_PA_026	Abaco Infissi 1.100
27 PE_PA_027	Progetto architettonico servizi Tribuna Autorità - stato di fatto e rilievo 1.100
28 PE_PA_028	Progetto architettonico servizi Tribuna Autorità - stato di progetto 1.100
29 PE_PA_029	Progetto archit. servizi Tribuna Autorità - pianta demolizioni e costruzioni 1.100
30 PE_PA_030	Progetto architettonico servizi Tribuna Autorità - Corpi Illuminanti 1.100
31 PE_PA_031	Progetto architettonico servizi Tribuna Autorità - pavimenti e rivestimenti 1.100
Spogliatoi,	Spogliatoi, Percorsi e Rampa di accesso
32 PE_PA_032	Progetto architettonico spogliatoi e percorsi - Stato di fatto e rilievo 1.200
33 PE_PA_033	Progetto architettonico spogliatoi e percorsi - Stato di progetto 1.200
34 PE_PA_034	Progetto architettonico spogliatoi e percorsi - Demolizioni e ricostruzioni spogliatoio Ospiti ed Arbitri 1.100
35 PE_PA_035	Progetto architettonico spogliatoi e percorsi - Controsoffitto spogliatoio Ospiti ed Arbitri 1.100
36 PE_PA_036	Progetto architettonico spogliatoi e percorsi - Pavimenti e rivestimenti spogliatoio Ospiti ed Arbitri 1.100
37 PE_PA_037	Progetto architettonico spogliatoi e percorsi - Particolare docce spogliatoio Ospiti ed Arbitri varie

38 PE_PA_038	Progetto architettonico spogliatoi e percorsi - Percorsi interni 1.100
39 PE_PA_039	Progetto architettonico spogliatoi e percorsi - Percorsi esterni 1.100
40 PE_PA_040	Progetto architettonico rampa di accesso autobus - Stato di fatto 1 100
41 PE_PA_041	Progetto architettonico rampa di accesso autobus - Stato di progetto 1 100
42 PE_PA_042	Progetto architettonico rampa di accesso autobus - Sezione di progetto 1 100
43 PE_PA_043	Progetto architettonico rampa di accesso autobus - Progetto controsoffitto 1 100
PROGETTO STR	<b>PROGETTO STRUTTURE</b>
44 PE_ST_044	Piante e Prospetti delle strutture - scale accesso campo di gioco 1.50
45 PE_ST_045	Piante e Prospetti delle strutture - blocco servizi Tribuna Stampa 1.50
	<b>PROGETTO IMPIANTI</b>
	Tribuna stampa e Servizi Tribuna Autorità
	Impianti elettrici e speciali
46 PE_ES_046	Progetto impianti elettrici e speciali tribuna stampa 1.100
47 PE_ES_047	Progetto impianti speciali tribuna stampa - Schemi unifilari
48 PE_ES_048	Progetto impianti elettrici servizi tribuna autorità 1.100
	<b>IMPIANTI IDRICO SANITARI</b>
49 PE_IIS_04	Progetto impianti idrico sanitari e di scarico tribuna stampa - Impianto idrico Sanitario - pianta stato di progetto 1.100
50 PE_IIS_05	Progetto impianti idrico sanitari e di scarico tribuna stampa - Impianto idrico Sanitario - sezione stato di progetto 1.100
51 PE_IIS_05	Progetto impianti idrico sanitari e di scarico Servizi Tribuna Autorità - Impianto idrico Sanitario 1.100
	<b>SPOGLIATOI, PERCORSI E RAMPA DI ACCESSO IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI</b>
52 PE_ES_052	Progetto impianti elettrici Spogliatoi, Percorsi e Rampa di accesso - FM e Illuminazione 1.100
53 PE_ES_053	Progetto impianti elettrici e speciali Spogliatoi, Percorsi e Rampa di accesso - Schemi unifilari
	<b>IMPIANTI IDRICO SANITARI</b>
54 PE_IIS_05	Progetto impianti idrico sanitari Spogliatoi, Percorsi e Rampa di accesso 1.100 Impianti di rilevazione incendi ed impianti illuminazione di emergenza
	<b>IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA</b>
55 PE_IE_055	Rilievo Lux Anello superiore e Blocco Scale: Settore Tribuna 1.200
56 PE_IE_056	Rilievo Lux Anello superiore e Blocco Scale: Settore Distinti 1.200
57 PE_IE_057	Rilievo Lux Anello superiore e Blocco Scale: Settore Curva A 1.200
58 PE_IE_058	Rilievo Lux Anello superiore e Blocco Scale: Settore Curva B 1.200
59 PE_IE_059	Rilievo Lux Anello inferiore 1.200
60 PE_IE_060	Rilievo Lux Vomitoi 1.500
61 PE_IE_061	Progetto Illuminazione blocco scale a grappolo - Scale tribuna e curva A varie
62 PE_IE_062	Progetto Illuminazione blocco scale a grappolo - Scale distinti e curva B varie
63 PE_IE_063	Progetto Illuminazione Vani Blocco scale 1.20
64 PE_IE_064	Progetto Illuminazione vie di esodo- Tribuna coperta e scoperta +36,00 - Stato di progetto 1.100
65 PE_IE_065	Progetto Illuminazione vie di esodo- Tribuna coperta e scoperta +40,00 - Stato di progetto 1.100
66 PE_IE_066	Progetto Illuminazione di sicurezza - Vie d'esodo - Disposizione fari "parte esterna" per individuazione dei percorsi di esodo varie
67 PE_IE_067	Progetto Illuminazione di sicurezza - Vie d'esodo - Illuminazione ed identificazione U.S. varie
68 PE_IE_068	Progetto Impianto di illuminazione "parte interna" per le vie d'esodo - Particolare varie
	<b>IMPIANTI DI RILEVAZIONE INCENDI</b>
69 PE_IS_069	Progetto Impianto di Rilevazione Tribuna Coperta Quota +36.00 1.200
70 PE_IS_070	Progetto Impianto di Rilevazione Quota +40.70 1.200
	<b>IMPIANTI ANTINCENDIO 1.100</b>
71 PE_PAn_07	Planimetria targhe uscite di sicurezza 1.500

72 PE_PAn_07	Planimetria generale anello inferiore a quota +36,00 per VV.FF. 1.500
73 PE_PAn_07	Planimetria generale anello inferiore a quota +40,70 per VV.FF. 1.500
74 PE_PAn_07	Planimetria generale anello inferiore a quota +56,50 per VV.FF. 1.500
75 PE_PAn_07	Planimetrie Palestre e Spogliatoi per VV.FF. 1.200
ELABORATI QU	<b>ELABORATI QUANTIFICATIVI - GENERALI DEGLI INTERVENTI</b>
76 PE_QE_076	Quadro Economico
77 PE_EP_077	Elenco prezzi unitari
78 PE_AP_078	Analisi prezzi
79 PE_CME_07	Computo metrico estimativo

6

Detti elaborati, ivi compreso il "Rapporto Finale di verifica del progetto Esecutivo, redatto da BPT Italia e la validazione del progetto in parola del Responsabile del Procedimento ing. Sabato BOTTA della Napoli Servizi S.p.A., in conseguenza della loro quantità e della voluminosità dei plichi-raccoglitori, restano depositati in consegna presso la sede del servizio Progettazione, Realizzazione e Manutenzione Impianti Sportivi.

### DETERMINA

#### Per i motivi esposti in narrativa:

1. Approvare il progetto esecutivo dei lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale impiantistico dello stadio San Paolo, 1° lotto-Tribuna Stampa, Spogliatoi e Corridoi di accesso al campo redatto dalla struttura tecnica interna alla Napoli Servizi S.p.a., riguardante l' "adeguamento dello stadio San Paolo alla normativa antincendio e alle norme CONI UEFA per lo svolgimento di incontri a carattere nazionale e internazionale", per un importo di € 1.400.000,00, così come risultante dal quadro economico esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. Dare seguito agli indirizzi impartiti dalla Giunta Comunale con la delibera di Giunta Comunale n.376 del 10 maggio 2016.
3. Dare esecuzione a quanto stabilito dal Disciplinare di dettaglio sottoscritto in data 02 dicembre 2016 e volto a regolare analiticamente le attività e gli impegni tra il Comune di Napoli e Napoli Servizi S.p.a. per l'affidamento in esecuzione alla deliberazione di G.C. n.376 del 10 maggio 2016 in regime di in House Providing, della progettazione esecutiva e dei lavori derivanti dal "Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale impiantistico dello stadio San Paolo", *in conto di intermodalità.*
4. Formalizzare, pertanto, l'affidamento alla Napoli Servizi S.p.A. delle attività per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale impiantistico dello stadio San Paolo, 1° lotto-Tribuna Stampa, Spogliatoi e Corridoi di accesso al campo, ~~per il 2017.~~
5. L'impegno di € 1.400.000,00 graverà sul capitolo di spesa 236052 – cod. bilancio n.06.01-2.02.01.09.016 bilancio esercizio provvisorio 2017, vincolato al capitolo di entrata ~~506052~~ *536052* codice di bilancio n.6030104999.

Il Dirigente  
Arch. Salvatore IERVOLINO

*536052*  


#### Allegati (totale pagg. n.20):

- delibera di Giunta Comunale n.809 del 19 dicembre 2016;
- delibera di Giunta Comunale n.376 del 10 maggio 2016;
- determina Dirigenziale n.64 del 23 dicembre 2016, reg. I.G. n.2113 del 23 dicembre 2016;
- disciplinare di dettaglio sottoscritto tra il Comune di Napoli e Napoli Servizi S.p.a.;
- nota concessione mutuo, PG/1037150 del 30 dicembre 2016.



COMUNE DI NAPOLI

in 24/02/17

Prog. 2027/2017

Direzione Centrale Cultura, Turismo e Sport  
Servizio P.R.M. Impianti Sportivi

Determinazione Dirigenziale n. 03 del 3 febbraio 2017, I.G. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

Letto l'art. 147 bis, c. 1 del d.lgs. 267/00, come modificato ed integrato del d.l. 174/12, convertito in legge 213/12;

ai sensi dell'art. 183, c. 4 del d.lgs. 267/00, vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sui seguenti interventi:

MISS./PROG. 06.01 P.D.C.F. U2.02.01.09.016 E.P. 2017 CSP. 236052 (IMP. 817-818/17)  
(VINC. 13-14-15-16-17-18-19/2017)

Data \_\_\_\_\_

Il Ragioniere Generale

*Val. Spale G. A.*

*[Handwritten mark]*



COMUNE DI NAPOLI

8

Dipartimento Segreteria Generale  
Segreteria della Giunta Comunale  
REG-ALL'INDICE GEN. N° 118  
DEL 24-02-2017

Determinazione Dirigenziale n. 03 del 3 febbraio 2017

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 10, c. 1, del d.lgs. n. 267/2000, il 07 MAR. 2017

p. Il Segretario Generale

4

**ALLEGATI COSTITUENTI PARTE**  
**INTEGRANTE DALLA**  
**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**  
**N.118.....DEL 24-02-2017**

DIREZIONE: Cultura Turismo e Sport  
SERVIZIO: P.R.M. Impianti Sportivi  
ASSESSORATO allo Sport

PRINCIPALE Proposta di delibera prot. N.21 del 15 dicembre 2015

ESECUZIONE IMMEDIATA Fascicolo

Amministratori

15 DIC 2015  
12.10.15

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 808

OGGETTO: Approvazione del progetto definitivo "lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale impiantistico dello stadio San Paolo, 1° tetto Tribuna Stampa, Spogliatoi e Corridoi di accesso di campo", importo complessivo €1.400.000,00.

Il giorno 19 DIC 2015, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 8 Amministratori in carica:

SINDACO:

ASSENTI

ASSENTI

ASSENTI

Luigi de MAGISTRIS

Raffaele DEL GIUDICE

Ciro BORRIELLO

Mario CALABRESE

Alessandra CLEMENTE

Gaetano DANIELE

Roberto GAETA

Salvatore PALMA

Annarotta PALMIERI

Enrico PAVANI

Carmine PISCORO

Daniela VILLANI

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fine seduta, il timbro "ASSENTI", per i presenti viene apposto la lettera "P")

Assume la Presidenza DICE SINDACO RAFFAELE DEL GIUDICE

Assiste il Segretario del Comune: CAE ALESSANDRO DI RUSSO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

constatata la legalità della riunione, invitata la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'assessore allo Sport Ciro BORRIELLO

Premesso che:

- la Giunta Comunale con delibera n.376 del 10 maggio 2015, ha stabilito di:

- Approvare il "Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di ristrutturazione per l'adeguamento funzionale impiantistico dello stadio San Paolo", specificatamente per gli elementi riportati nell'alegata relazione per un importo complessivo di €3.500.000,00 così come da quadro economico seguente:

Quadro Economico Generale	
Opere da appaltare	€ 15.732.894,53
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 252.105,47
A) Totale opere da appaltare	€ 15.985.000,00
Somme a disposizione dell'Amme	
I.V.A. 10% su opere da appaltare	€ 1.998.500,00
Pagamenti a fattura per forniture e servizi compreso IVA	€ 2.400.000,00
Spese Tecniche Interne ed esterne su opere da appaltare compreso C.R. ed I.R.A.P. e IVA e CNPAPAP	€ 1.275.700,00
Imprevisti, allaccamenti, consulenze tecniche, indagini e prove su materiali	€ 600.000,00
ANAC	€ 800,00
Accordi bonari art. 31 bis	€ 700.000,00
B) Tot. Somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 5.015.000,00
C) Totale Generale (A+B)	€ 25.000.000,00

- Inserire nel Programma Triennale L.P. 2016-2018 il "Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di ristrutturazione per l'adeguamento funzionale impiantistico dello stadio San Paolo", per l'importo complessivo di euro 25.000.000,00.
- Autorizzare il Dirigente del Servizio P.R.M. Impianti Sportivi in qualità di Responsabile del Procedimento, all'accensione del mutuo presso l'Istituto per il Credito Sportivo con sede in Roma per l'importo progettuale complessivo di euro 25.000.000,00.
- Stipulare di avvalersi della Napoli Servizi S.p.A., società di interesse generale, ai sensi dell'art.4 comma 5 del D.L. n.95/2012, per lo svolgimento delle attività in oggetto, con particolare riferimento alla progettazione esecutiva e all'esecuzione dei lavori.
- Disporre che la Direzione Centrale Patrimonio, in concorrenza di processo con il Servizio P.R.M. Impianti Sportivi, provveda ad avvenuta approvazione del presente atto, a sottoscrivere con la Napoli Servizi S.p.A., nell'ambito del contratto in essere, uno scritto atto aggiuntivo teso a disciplinare le procedure di affidamento della progettazione esecutiva nonché di affidamento dei lavori derivanti dal "Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di ristrutturazione per l'adeguamento funzionale impiantistico dello stadio San Paolo", che resta condizionato alla effettiva erogazione del mutuo da parte dell'Istituto per il Credito Sportivo.
- Demandare alla Napoli Servizi S.p.A. l'aggiornamento del Programma Triennale di Esercizio 2016-2018 sulla scorta di quanto previsto dalla presente deliberazione.

- In ottemperanza a quanto sancito al punto 5 della suddetta delibera, il giorno 2 dicembre 2016, è stato sottoposto il disciplinare di dettaglio volto a regolare analiticamente le attività e gli impegni tra Comune di Napoli e Napoli Servizi S.p.A. per l'affidamento a quest'ultima, in esecuzione, alla deliberazione di G.C. n.376 del 10 maggio 2016, della progettazione esecutiva e dei lavori derivanti dal "Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale impiantistico dello stadio San Paolo".

Considerato che:

- il progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale ed impiantistico dello stadio San Paolo pari ad € 25.000.000,00 approvato con delibera di G.C. n.376 del 10 maggio 2016, prevede un insieme organico di opere che necessitano di una cantierizzazione articolata, per cui è insorta la necessità di articolare gli interventi in tre fasi temporali, ovvero secondo loti funzionali connessi all'esigenza primaria di ridurre al minimo i disagi legati alla fruibilità della struttura tenuto conto delle numerose attività agonistiche di rilievo nazionale e internazionale, programmate presso lo stadio;

IL SEGRETARIO GENERALE

per tanto, le opere dovranno essere eseguite con gradualità, tenuto conto delle prescrizioni della Commissione provinciale di Vigilanza sul pubblico spettacolo e, in generale, dell'improcrastinabilità di adeguamenti per la sicurezza, nonché della programmazione degli eventi sportivi da ospitare, è stato ritenuto prioritario eseguire un primo gruppo di opere, e precisamente quelle necessarie a garantirsi l'adeguamento alla normativa antiterrorismo nonché quelle necessarie per l'adeguamento alle norme CONI UEFA per lo svolgimento degli incontri a carattere nazionale e internazionale programmati nei prossimi mesi, il tutto per un importo complessivo previsto di € 1.400.000,00.

conseguenzialmente, ed in funzione delle suddette esigenze, è stato stabilito di suddividere il progetto approvato con la citata delibera 375/2016, in tre lotti funzionali così come riportati nel seguente schema:

Lotto	Importo	Tempistica -realizz lavori
1°	1.400.000,00	Dicembre 2016- Marzo 2017
2°	3.600.000,00	Febbraio 2017 -Giugno 2018
3°	20.000.000,00	Gennaio 2017- Giugno 2020

per il perfezionamento delle procedure afferenti all'erogazione del mutuo, è necessario procedere all'approvazione e alla trasmissione al Credito Sportivo del progetto relativo al 1° lotto, redatto dalla Napoli Servizi S.p.A. per un importo complessivo dell'intervento pari a € 1.400.000,00 di cui per lavori € 1.011.823,45.

I costi da sostenersi per la realizzazione del 1° lotto, così come risultanti dal suddetto progetto, sono da ritenersi congrui e vantaggiosi per l'amministrazione in termini di economicità, efficienza e rapidità di intervento.

- a tal riguardo, già in delibera del 1° dicembre 2016 del 10 maggio 2016, è stato evidenziato che:
  - ✓ l'opportunità di avvalersi della Napoli Servizi S.p.A. è motivata dalla complessità degli interventi esecutivi/realizzati al fine di garantire un elevato livello di qualità, sicurezza ed economicità;
  - ✓ la Società di riferimento possiede una puntuale conoscenza dell'impianto sportivo oggetto dell'intervento, in ragione delle attività fino ad oggi eseguite a custodia, manutenzione, gestione e presidio della cabine elettriche; tale conoscenza e presidio è garanzia di celerità e qualità delle prestazioni richieste;
  - inoltre, il superamento del turno sindacalisti di Champion League, conclamatosi in data 6 dicembre u.s., con conseguente accesso agli uffici di fine da parte della S.S.C. Napoli, impone tempi cogenti in quanto c'è la necessità di ultimare le opere entro il 07 marzo 2017, data fissata dalla UEFA per la partita interna contro il Real Madrid.

Viso:

• il verbale di verifica del 1° dicembre 2016 redatto dalla BTP Italia relativamente al progetto definitivo dei lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale impiantistico dello stadio San Paolo, riguardante Tribuna Stampa, Spogliatoi e Corridoi di accesso al campo, elaborato dalla Napoli Servizi S.p.A.

• Il progetto definitivo "lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale impiantistico dello stadio San Paolo, 1° lotto Tribuna Stampa, Spogliatoi e Corridoi di accesso al campo", costituito dai seguenti elaborati:

1 PD_IE_001	ELENCO ELABORATI	SCALA
2 PD_RG_002	Relazione generale	
3 PD_RH_003	Relazione tecnica impiantistica	
4 PD_MCR_004	Relazione tecnica applicativa del Cronoprogramma	
5 PD_CR_005	Cronoprogramma Gantt	
6 PD_LSC_006	Documento con tutte le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza	
7 PD_AVR_007	Analisi Valutazione dei Rischi	
8 PD_OT_008	Disegnare definitivo e prestazionale degli elementi tecnici	
9 PD_PA_009	ELABORAZIONE Intervento, rilievo fotografico ed inquadramento urbanistico e territoriale 1:5000	
10 PD_PA_010	Planimetria generale di progetto	1:500

11. SEGRETARIA GENERALE

3

11 PD_PA_011	PROGETTO ARCHITETTONICO RIVALUTAZIONE TRIBUNA STAMPA	
12 PD_PA_012	Progetto architettonico tribuna stampa - stato di fatto e rilievo varie	1.100
13 PD_PA_013	PROGETTO ARCHITETTONICO RIVALUTAZIONE CORRIDOIO INGRESSO CALCIAIORI, SPOGLIATOI NAPOLI/OSPITI	
14 PD_PA_014	Progetto architettonico corridoio ingresso calciatori spogliatoi Napoli/ospiti - stato di fatto e rilievo 1:200	1.200
15 PD_PA_015	Progetto architettonico corridoio ingresso calciatori spogliatoi Napoli/ospiti - stato di progetto	1.100
16 PD_PA_016	Progetto architettonico corridoio ingresso calciatori spogliatoi Napoli/ospiti - stato di progetto e particolari costruttivi - Strada 2 e 3	1.100
17 PD_ES_017	Impianti elettrici tribuna stampa - FM, illuminazione	1.100
18 PD_ES_018	Progetto impianti speciali tribuna stampa - Fonia e Dati	1.100
19 PD_ES_019	PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI RIVALUTAZIONE CORRIDOIO INGRESSO CALCIAIORI, SPOGLIATOI NAPOLI/OSPITI	
20 PD_ES_020	Impianti elettrici corridoio ingresso calciatori spogliatoi Napoli/ospiti - FM, illuminazione Strada 1 1:100 -	1.100
21 PD_ILS_021	Progetto impianti idrico sanitari e di scarico tribuna stampa - impianto idrico sanitario - stato di progetto e particolari costruttivi	1.100
22 PD_ILS_022	PROGETTO IMPIANTI IDRICO SANITARI SPOGLIATOI NAPOLI/OSPITI - PROGETTO	1.100
23 PD_IE_023	PROGETTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA	
24 PD_IE_024	Rilievo Lux Asello superiore e Blocco Scale: Settore Tribuna	1.200
25 PD_IE_025	Rilievo Lux Anello superiore e Blocco Scale: Settore Disigni	1.200
26 PD_IE_026	Rilievo Lux Anello superiore e Blocco Scale: Settore Curva A	1.200
27 PD_IE_027	Rilievo Lux Anello inferiore	1.200
28 PD_IE_028	Rilievo Lux Ventrati	1.500
29 PD_IE_029	Progetto illuminazione blocco scale a grappolo - Scale tribuna e curva A	varie
30 PD_IE_030	Progetto illuminazione blocco scale a grappolo - Scale Tribuna e Curva B	varie
31 PD_IE_031	Progetto illuminazione Vani Blocco scale	1.20
32 PD_IE_032	Progetto illuminazione Vie di esodo ds DiECK - Stato di progetto	1.20
33 PD_IE_033	Progetto illuminazione Vie di esodo - Tribuna coperta e scos via +36,00 - Stato di progetto	1.100
34 PD_IE_034	Progetto illuminazione Vie di esodo - Tribuna coperta e scogliata +40,00 - Stato di progetto	1.100
35 PD_IE_035	Progetto illuminazione di sicurezza - Vie di esodo - Disposizione e componenti e distribuzione varie	
36 PD_IE_036	Progetto impianto di Rilevazione "parte interna" per le Vie di esodo - Particolare varie	
37 PD_IS_037	PROGETTO IMPIANTI DI RILEVAZIONE INCENDI	
38 PD_IS_038	Progetto impianto di Rilevazione prestelle e spogliatoi	1.200
39 PD_PAN_039	PROGETTO IMPIANTI ANTINCENDIO	1.100
40 PD_PAN_040	Progetto Unificazione uscite di sicurezza	1.500
41 PD_PAN_041	Planimetria generale anello inferiore a quota +36,00 per VV.FF.	1.500
42 PD_PAN_042	Planimetria generale anello inferiore a quota +40,70 per VV.FF.	1.500
43 PD_PAN_043	Planimetria generale anello inferiore a quota +56,50 per VV.FF.	1.500
44 PD_PAN_044	Planimetrie Palestre e Spogliatoi per VV.FF.	1.200

11. SEGRETARIA GENERALE

4





COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Servizi Finanziari  
Servizio Controllo e Registrazioni Spese

Napoli 15/12/2016

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE** reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 267/2000 in ordine allo schema di proposta del Servizio P.R.M. Impianti Sportivi Protocollo 6 del 13/12/2016  
121018 del 14/12/2016

Letto l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, come modificato ed integrato dal D. L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012.

Viso il Piano di Riequilibrio Pluriennale, ai sensi dell'art. 243 bis, ter e quater del D. Lgs. 267/2000, così come integrato e modificato dal D. L. 174/12 convertito nella L. 213/12, approvato con Deliberazioni Consiglieri n. 3 del 28/01/2013 e n. 33 del 15/07/2013.

Visa la deliberazione Consigliare n. 13 del 5.8.2016 di approvazione del bilancio di Previsione 2016/2018.

Con il presente schema si approva:  
• si approva la suddivisione del progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale impiantistico dello stadio San Paolo in tre lotti.  
• si applica in linea tecnica il progetto definitivo, redatto dalla struttura tecnica interna alla Napoli Servizi spa, relativo al primo lotto dei lavori per un importo di € 1.400.000,00 finalizzato al perfezionamento delle procedure afferenti all'erogazione del mutuo.  
Si ritiene che dal presente provvedimento non scaturiscano registrazioni contabile, che saranno assunte, al perfezionarsi delle procedure afferenti all'erogazione del mutuo, con provvedimenti da parte del Dirigente competente di accertamento dell'entrata e impegno della spesa.

Letto il parere tecnico favorevole.  
Si esprime parere favorevole

Dirigente Responsabile  
Dott. **Antonio M. Scialoja**

Palazzo San Giacomo - Piazza Municipio - 80133 Napoli - Italia tel. (+39) 081 7934880 - 7934885 fax 081 7934885  
Ragione sociale: Comune di Napoli - Indirizzo: via San Gaetano 101

**OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE**

Con il provvedimento in esame, si propone di approvare in linea tecnica il progetto definitivo relativo al 1° lotto dei lavori allo stadio San Paolo, riguardante gli interventi alla "Tribuna Stampa, Spogliatoi e Corridoi di accesso al campo", per un importo complessivo di € 1.400.000,00 come risultante dal quadro economico.

Il dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula "Favorevole".

Il Ragioniere Generale ha reso il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis, commi 1, D.Lgs. n. 267/2000, con la formula "favorevole", rilevando che "dal presente provvedimento non scaturiscono registrazioni contabili, che saranno assunte al perfezionarsi delle procedure afferenti all'erogazione del mutuo con provvedimenti da parte del dirigente competente di accertamento dell'entrata e impegno della spesa".

Al riguardo, si precisa che, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, il parere di regolarità contabile implica che siano state svolte attente valutazioni in ordine a: "la regolarità della documentazione prodotta, il rispetto della competenza propria dei soggetti che adottano i provvedimenti; la giusta imputazione del bilancio e la disponibilità sui relativi interventi o capitoli; l'osservanza dei principi contabili e delle norme fiscali; la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri economico-finanziari dello stesso; la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri patrimoniali".  
Altesi ritenuti sono le valutazioni sulla coerenza dell'atto proposto rispetto alle restrizioni del Piano di Riequilibrio Pluriennale, affinché lo stesso si mantenga idoneo, in termini sia di competenza sia di cassa, all'effettivo risanamento dell'ente.

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità del dirigente proponente, risulta che con l'atto, in continuità con la deliberazione di Giunta comunale n. 376 del 10 maggio 2016, si propone l'approvazione del progetto definitivo redatto dalla struttura interna di Napoli Servizi S.p.A., relativo al 1° lotto dei lavori di ristrutturazione per l'adeguamento funzionale e impiantistico dello stadio San Paolo, al fine di perfezionare le procedure afferenti alla erogazione del relativo mutuo da parte del Credito Sportivo.

Con riferimento alla succitata deliberazione n. 376/2016, si richiamano le osservazioni segretariati riportate in allegato alla medesima.

Inoltre, si ricorda che il D. Lgs. 50/2016, all'articolo 23 prevede che:

"1. La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo [...] 3. Con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti [...] sono definiti i contenuti della progettazione nei tre livelli progettuali. Fino alla data di entrata in vigore di detto decreto, si applica l'articolo 216, comma 4 [...] 7. Il progetto definitivo individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e, ove presente, dal progetto di fattibilità; il progetto definitivo contiene, altresì, tutti gli elementi necessari al

**VISTO:**  
Il Sindaco

Il Segretario Generale

G.P. / PRODOTTO DALL'ENTE SINDACATO S. ANGELO S. MARINO S. ANGELO S. MARINO S. ANGELO S. MARINO

13 4

4

8

4

14

5

9

fini del rilascio delle prescrite autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo, ove esistenti, dei prescristi predisposti dalle regioni e dalle province autonome territorialmente competenti, di concerto con le articolazioni territoriali del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti. [...] 12. Le progettazioni definitive ed esecutive sono, preferibilmente, svolte dal medesimo soggetto, onde garantire omogeneità e coerenza del procedimento. In caso di motivate ragioni di affidamento dissimile, il nuovo progettista deve accettare l'attività progettativa svolta in precedenza. In caso di affidamento esterno della progettazione, che ricomprenda entrambi i livelli di progettazione, l'arrivo della progettazione esecutiva è condizionato alla determinazione delle stazioni appaltanti sulla progettazione definitiva. In sede di verifica della coerenza tra le varie fasi della progettazione, si applica quanto previsto dall'articolo 26, comma 3."

Si ricorda, ancora, che ai sensi dell'art. 21 del lgs. 50/2016 le amministrazioni aggiudicatrici sono tenute ad adottare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori pubblici. Il programma triennale consiste nella sintesi degli obiettivi e delle esigenze dell'amministrazione; esso è redatto sulla base di studi di fattibilità ed analisi dei bisogni dell'ente ed in particolare individua le opere da realizzare, specificando le caratteristiche dello stesso. L'elenco annuale invece è uno strumento esecutivo finalizzato a tradurre gli obiettivi in programmi fattibili e progetti "sanitabili", che deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo. Dall'ente, di cui costituisce parte integrante, e deve contenere l'indicazione del mezzo finanziario stanziato sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni e stanno ordinario o di altri enti pubblici, già stanziati nei rispettivi stati di previsione o bilanci. Un lavoro non inserito nell'elenco annuale pubblicato realizzato solo sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste

Si richiama, in ordine alla verifica e validazione del progetto, quanto dispone l'art. 26 del dlgs. n. 50/2016.

La responsabilità in merito alla regolarità tecnica dell'atto viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "solvibilità" ai sensi dell'art. 49 T.U., attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi dell'art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima. Resta, inoltre, nelle valutazioni dirigenziali, la verifica della conformità della soluzione progettuale prescelta alle disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche che regolano la materia, nonché alla normativa urbanistica-edilizia, paesaggistica, ambientale ed a quant'altro vigente in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela.

Spettano all'organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa, di cui l'efficacia, l'efficienza e l'economicità costituiscono canoni di attuazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Gelasio Pappalardo

19-XII-16

VISTO:  
Il Sindaco

Vice Sindaco

Deliberazione di G.C. n. 809 del 19/12/2016 composta da n. 10 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati dichiarati nell'atto.

SI ATTESTA:  
- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 23.12.16 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).  
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

Data e firma, per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

per le procedure attuative.

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di conformità

(da compilare e compilare, con le firme del notaio, solo per le copie conformi alla presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 10 pagine, progressivamente numerata, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 809 del 19.12.16

è diventata esecutiva in data .....

Gli allegati dichiarati nell'atto  
 sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente.  
 sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati.

Il Funzionario responsabile

380  
16.5.16  
COMUNE DI NAPOLI

15  
ORIGINALI

Direzione Cultura Turismo e Sport  
Servizio: P.R.M. Impianti Sportivi  
ASSESSORATO: Allo Sport

03 MAG. 2016  
I 2. 441  
ESecuzione IMMEDIATA

Proposta delibera prot. n° 13 del 02/05/2016/  
Amministrazioni Classe Fascicolo

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 376

OGGETTO: Approvazione del "Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale dell'impianto dello stadio San Paolo" per l'importo complessivo di euro 25.000.000,00. Inscrittura nel Programma Triennale del I.P.P. 2016-2018. Autorizzazione all'accessione del mutuo presso l'Istituto per il Credito Sportivo di euro 25.000.000,00. Indirizzi per l'affidamento alla Napoli Servizi S.p.A. dell'attuazione delle procedure di progettazione esecutiva nonché dell'esecuzione dei lavori.

Il giorno 10 MAG 2016, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si da atto che sono presenti i seguenti n° 2 Amministratori in carica:

<b>SINDACO:</b> Luigi de MAGISTRIS	<input checked="" type="checkbox"/>		
<b>ASSESSORI:</b> Raffaella DEL GIUBICE	<input type="checkbox"/>	Comita PISCOPPO	<input type="checkbox"/>
Rubina GAETA	<input type="checkbox"/>	Salvatore PALMA	<input type="checkbox"/>
Maria CALABRESE	<input type="checkbox"/>	Antonino PALMIERI	<input type="checkbox"/>
Guido DANIELI	<input type="checkbox"/>	Ennio DANINI	<input type="checkbox"/>
Alexander FUCITO	<input type="checkbox"/>	Alexander CLEMENTE	<input type="checkbox"/>
Ciro BORRIELLO	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>

Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il simbolo "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P".  
Assume la Presidenza SANDRO LOZZI de BRUNZIS  
Partecipa il Segretario del Comune GIO. CARLO ARRUOSO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

conservata la legalità della riunione, invia la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

La GIUNTA, su proposta dell'Assessore allo Sport Ciro Borriello;

Premesso:

che l'impianto sportivo stadio San Paolo costituisce un esempio di straordinaria importanza per la città di Napoli;  
che la struttura sportiva, realizzata alla fine degli anni cinquanta, dismunita ed ampliata in occasione dei mondiali di calcio del 1990, ospita manifestazioni con grande affluenza di pubblico e sportive a carattere nazionale, internazionale ed amatoriale ed è suddivisa, a seconda della destinazione d'uso, in tre zone principali;

- zona destinata alle attività a carattere nazionale ed internazionale con grande affluenza di pubblico;
  - zona destinata all'attività sportiva dilettantistica e/o amatoriale;
  - zona destinata all'attività gestionale;
- che, negli anni, lo stadio è stato oggetto di numerose prescrizioni da parte delle autorità competenti, volte a migliorare le condizioni di sicurezza dell'immobile e ai fini dell'adeguamento alle varie normative in tema di prevenzione incendi, sicurezza degli impianti ecc., entrate in vigore nel corso del tempo;
- che, proprio a causa degli utilizzi più intensi, legati essenzialmente alle manifestazioni sportive e alle altre manifestazioni con forte concentrazione di pubblico, la struttura necessita di essere continuamente mantenuta al fine di garantire il suo normale funzionamento;

Considerato:

che appare non più rinviabile l'effettuazione di una serie di interventi di ristrutturazione ed adeguamento funzionale impiantistico, essenzialmente finalizzati al ripristino delle condizioni di adeguatezza e sicurezza della struttura, per consentire la piena fruibilità;

che su incarico dell'Amministrazione Comunale, il Servizio P.R.M. Impianti Sportivi ha avviato una serie di attività tecniche finalizzate all'esecuzione di una prima fase di adeguamento, che interessa tutte le tre suddette zone funzionali, volta altresì ad occupare ad alcune prescrizioni impartite sia dagli Organi Superiori di Controllo, tra i quali G.O.S., C.P.V., Questura, che dalla Federazione Nazionale Gioco Calcio (F.I.G.C.) e Internazionali (U.F.F.A. - Champions League);

- che le attività tecniche sono finalizzate, principalmente e sincreticamente:
- a) all'adeguamento dell'impianto sportivo alle attuali disposizioni calcistiche internazionali impartite dalla UEFA - Champions League;
  - b) alla permanenza delle condizioni di rispondenza degli impianti;
  - c) alla riqualificazione degli impianti tecnici ed annessi;
  - d) all'ottimizzazione ad alcune recenti prescrizioni impartite da vari Organi di controllo (G.O.S., C.P.V., Questura ecc.);
  - e) al rilascio delle varie autorizzazioni di esercizio e/o agibilità e loro permanenza in validità;

che con Disposizione dirigenziale n. 5 del 9/2/2016 è stato nominato Responsabile del procedimento ex D.Lgs. n. 163/2006 per gli "Urgenti lavori di riqualificazione e di messa in sicurezza dello stadio San Paolo" il funz. arch. Aniello Salvatore Napolitano;

che con Disposizioni dirigenziali n.6 del 9/2/2016 e n.9 del 2/5/2016 è stato ratificato, ai sensi del regolamento di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 375/2008, il gruppo per la redazione della progettazione di cui trattasi; il progettista capogruppo è il direttore della Direzione Centrale Infrastrutture, Lavori Pubblici e mobilità del Comune di Napoli, dott. ing. Andrea Esposito;

che il nuovo Codice degli appalti approvato con D.Lgs. n. 50/2016, all'art. 23, ha posto al primo livello progettuale il "progetto di fattibilità tecnica ed economica";

IL SEGRETARIO GENERALE

6

che il gruppo di lavoro ha redatto un primo progetto preliminare, successivamente rivisitato sulla base del Decreto n. 30/2016, definito "Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale impiantistico dello stadio San Paolo",

che gli interventi previsti sono, in breve, i seguenti:

- Sostituzione della tralicci ed i sedili;
- Sistemazione ed impermeabilizzazione delle gradinate;
- Sistemazione piazzali;
- Completamento, messa in sicurezza e verifica strutturale delle carpenterie metalliche (verificabilità onatura ed opere accessorie);
- Ripristino e messa in sicurezza concelli interni e di intercorsa delle ringhiere, dei pali d'illuminazione nonché delle opere in ferro;
- Ripristino e messa in sicurezza della copertura esistente con integrazione analogo quale opera di adeguamento funzionale;
- Realizzazione di nuovi blocchi bagni e rifacimento di parte del tetto di quelli esistenti;
- Manutenzione straordinaria delle strutture in c.a. (verifica biennale dei copri ferro);
- Adeguamento funzionale e ristrutturazione impianto videosorveglianza
- Attribuzione opere in ferro;
- Opere edili di ripristino funzionale dei locali uffici, sale conferenze, ospitalità, spogliatoi, ecc., compreso attività opere in cemento;
- Opere generali per il mantenimento della sicurezza e realizzazione di area da adibire ad autorimessa;
- Ripristino e mantenimento efficienza torrelli;
- Contenimento delle emissioni sonore durante gli eventi nelle zone con presenza di edifici con critici abitazioni poste in vicinanza dell'anello stadio;
- Messa in opera di nuove reti di distribuzione idrica ed ammincendio;
- Ristrutturazione locanda ed impiantistica palestre ed uffici posti nei locali interni, con realizzazione di impianto ricambio aria;
- Sostituzione botole di accesso al campo con sistema automatico di apertura/chiusura.

che le attività sopra elencate sono state individuate per affrontare sia le criticità immediate che quelle programmabili, limitando le probabilità di ricorso a opere urgenti in situazioni di emergenza;

che per quanto sopra, il Servizio F.R.M. Impianti Sportivi ha redatto l'allegato "Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale impiantistico dello stadio San Paolo", specificatamente per gli interventi ipotizzati nell'allegata relazione e per l'importo complessivo di euro 25.000.000,00, così come da quadro economico di seguito riportato:

Quadro Economico Generale	
Opere da appaltare	19.732.894,53
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	252.105,47
A) Totale opere da appaltare	19.985.000,00
Somme a disposizione dell'Amministrazione	
L.V.A.	1.998.500,00
Pagamenti a fattura per forniture e servizi (art.174)	240.000,00
Spese Tecniche Inghiere ed estimate su opere da appaltare compreso O.R. ed I.R.A.S. e VA e CIP/ALP	1.475.700,00
Imprevisti, allodamenti, consulenze tecniche, indagini e prove sui materiali	800.000,00
AMAC	800,00
Accenti bonari art.51 bis	700.000,00

IL SEGRETARIO GENERALE

B) Tot. Somme a dispos. Dell'Amministrazione	5.015.000,00
C) Totale Generale (A + B)	25.000.000,00

che la realizzazione degli interventi scaturiti dal progetto in questione non determina aumento degli oneri di gestione, in quanto gli stessi riflettono opere da eseguirsi su impianti sportivi preesistenti per cui non risulta richiesto l'art. 200 del D.Lgs n. 267/2000;

che occorre approvare il progetto allegato, anche ai fini dell'insediamento nel Programma Triennale del P.L.P.P. 2016-2018, per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale impiantistico dello stadio San Paolo di Napoli;

Considerato altresì:

con riferimento alla finanziabilità delle opere in questione

che, in virtù della previsione di spesa, pari a € 25.000.000,00, necessaria per l'esecuzione delle opere di cui allo studio di fattibilità sopra richiamato, occorre accedere al mercato finanziario attraverso la concessione di apposito mutuo;

che, sotto questo aspetto, l'Amministrazione ha avviato contatti con l'Istituto del Credito Sportivo, con sede in Roma, istituto preposto specificamente a finanziare le spese per l'impiantistica sportiva a condizioni economiche vantaggiose, riservando assicurazioni circa l'erogabilità in tempi brevi del finanziamento economico di gestione funzionali al raggiungimento degli obiettivi fissati nel piano di equilibrio finanziario pluriennale;

che, essendo il Comune di Napoli ente in riequilibrio finanziario pluriennale, occorre comunque disporre quanto sancito dall'art. 243bis comma 9bis del D.Lgs. n. 267/2000, che subordina la possibilità di contrarre mutui, necessari alla copertura di spese di investimento, per progetti e interventi resi all'ottenimento di risparmi di gestione funzionali al raggiungimento degli obiettivi fissati nel piano di equilibrio finanziario pluriennale;

che, sotto l'aspetto di ultimo richiamato (conseguimento di risparmi di gestione funzionali al piano di equilibrio), occorre evidenziare quanto segue:

- il bilancio del Comune di Napoli non prevede attualmente risorse per la riqualificazione del campo in questione;
- negli scorsi anni, è stato comunque necessario attuare interventi di urgenza o di somma urgenza, anche sulla base delle prescrizioni derivate dalla C.P.V.P.S. in sede preferenziale, nonché di quanto indicato dal G.O.S., per un importo complessivo di € 3.500.000,00 circa;
- il perdurare delle attuali condizioni in cui versa l'impianto determinerebbe il riprodursi di problematiche emergenziali simili a quelle riscontrate in passato, con ulteriori esborsei per i quali occorrerebbe trovare coperture al momento non previste negli strumenti di programmazione finanziaria;
- l'eventuale chiusura dell'impianto, conseguente all'impossibilità di ottemperare alle prescrizioni di sicurezza impartite, determinerebbe, inoltre, il mancato introito dei seguenti proventi:
  - canone di cui alla convenzione con la SSC Napoli, pari a circa € 950.000,00/anno;
  - corrispettivi per l'uso degli spazi adibiti a servizi a domanda individuale (palestre, piste di atletica, ecc.), pari a circa € 105.000,00/anno;
  - ulteriori introiti derivanti da manifestazioni culturali e sportive, che per il 2015 hanno determinato incassi per circa € 190.000,00/anno.

IL SEGRETARIO GENERALE

che, alla luce di quanto illustrato in precedenza, la mancata attivazione della linea di credito con l'Istituto per il Credito Sportivo determinerebbe maggiori spese e minori introiti pari almeno a € 2.000.000,00/anno circa con conseguenti avvertimenti negativi sull'andamento del risanamento previsto dal piano di riequilibrio;

#### Con riferimento alla modalità di esecuzione delle lavorazioni:

che l'intervento potrà essere realizzato in fase esecutiva, anche per lotti successivi, ma programmati comprendendo attività finali funzionali dei singoli lotti stessi, tenendo conto, per la completa ristrutturazione dello stadio, della complementarietà dei singoli lotti rispetto all'intero intervento; pertanto, i lotti successivi al primo rappresentativo di fatto lavori e fornire impiantistica di tipo complementare ai lavori del primo lotto, che può essere principale; appare conveniente per l'Amministrazione assicurarsi, con il relativo bando, l'opzione di far eseguire i lavori per lotti complementari successivi, tale opzione sarà esercitabile al momento del ripetimento delle risorse supplementari necessarie, durante il corso dell'appalto principale;

che la procedura descritta appare utile e vantaggiosa per l'Amministrazione per i benefici derivanti, posti a confronto di altre soluzioni possibili, in un'ottica di efficienza, economicità e coerenza con gli obiettivi da raggiungere (prima funzionalità del primo impianto cittadino) e nel rispetto dei principi di trasparenza e di massima partecipazione alle gare, come da determinazione n. 5/2005 del 9 giugno 2005 "preparazione ed espletamento di appalti di lavori pubblici" del Consiglio dell'Autorità sui Lavori Pubblici;

che, in ogni caso, attesa la necessità di procedere celermente allo svolgimento delle lavorazioni, con particolare riguardo a quelle legate all'ipotesi delle condizioni di sicurezza, risulta opportuno individuare modalità organizzative che consentano una consistente riduzione dei tempi necessari per l'intero svolgimento del processo che comprende l'affidamento della progettazione esecutiva e il successivo affidamento dei lavori, nel rispetto delle procedure di evidenza pubblica;

che occorre evitare il frazionamento susseguirsi di piccoli interventi manutentivi con più interlocutori, con conseguente aumento di spese, rinviando ad eseguire una ristrutturazione ed adeguamento funzionale, come contemplata nella norma UNI 9910, per la manutenzione e ottimizzazione delle risorse a disposizione per un piano di manutenzione dello stadio San Paolo;

che, qualora lo svolgimento di dette attività dovesse essere affidato a servizi interni all'Ente, per ragioni connesse essenzialmente alla mancanza di personale, cui si sovrappongono i numerosi procedimenti di affidamento già in corso, non sarebbe prevedibile un inizio a breve scadenza dei lavori, con tutto ciò che ne conseguirebbe in termini di impossibilità di fruizione del cespite e, conseguentemente, con danni derivanti dall'assenza degli introiti attualmente assicurati;

#### Visto:

che con Deliberazione n. 29 del 1 luglio 2013, il Consiglio Comunale, nel dare atto che la Napoli Servizi S.p.A., con socio unico, è una società di interesse generale ai sensi dell'art. 4, comma 3, D.L. n. 95/2012, ha affidato alla medesima, per il periodo 1 luglio 2013-30 giugno 2018, in regime di *in-house providing*, le attività riciclati nell'ambito dell'art. 2 dello schema di Convenzione, ivi compresi i servizi di gestione, valorizzazione e/o disposizione del Patrimonio immobiliare del Comune;

che giusta rogito del 21 febbraio 2014, repertorio n. 12.420, raccolta n. 5.731 del Dr. Paolo Aponte, Notario iscritto nel ruolo dei distretti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, residente in Napoli, con studio alla Via Ponte di Tappia 47, atto registrato a Napoli il 21 febbraio 2014, al n. 3280, si è prov-

veduto alla formalizzazione contrattuale dell'affidamento alla Napoli Servizi S.p.A., di cui alla dichiarazione deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 1 luglio 2013;

che il Comune, nell'ottica dei propri indirizzi e programmazione, nell'ambito del predetto contratto e nel rispetto della pertinente normativa vigente in materia, può avvalersi di Napoli Servizi S.p.A. per lo svolgimento delle attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, privato di attività di manutenzione e gestione del patrimonio a reddito e non, di proprietà o nella disponibilità dell'Ente;

che a Napoli Servizi S.p.A. risulta essere demandata attualmente (fuori della Direzione Centrale Patrimonio del 30 dicembre 2015 prot. 89301 e verbale del 28 gennaio 2016) sia l'attività di presidio delle cabine elettriche, atta a garantire l'illuminazione per il corretto svolgimento di eventi pubblici sia l'attività di manutenzione ordinaria dello Stadio;

che l'articolo 5 dello Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 prevede che "Una concessione o un appalto pubblico, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un'ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientra nell'ambito di applicazione del presente articolo quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata dallo svolgimento dei compiti affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;
- la persona giuridica controllata non vi è dovuta partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata";

che, conseguentemente, da tutto quanto precede emerge che:

- risulta possibile affidare a Napoli Servizi S.p.A., con socio unico, l'attuazione delle procedure di progettazione esecutiva nonché l'esecuzione dei lavori in esame, in quanto l'Ente esercita sulla predetta Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e risultano soddisfatte le ulteriori condizioni indicate alle lettere b) e c) sopra richiamate;
- l'opportunità di avvalersi della Napoli Servizi S.p.A. è motivata dalla complessità degli interventi esecutivi richiesti al fine di garantire un elevato livello di qualità, sicurezza ed economicità;
- la Società, difatti, possiede una puntuale conoscenza dell'impianto sportivo oggetto dell'intervento, in ragione delle attività fino ad oggi eseguite di custodia, manutenzione, gestione e presidio delle cabine elettriche, tale conoscenza e presidio dei luoghi è garanzia di celerità e qualità delle prestazioni richieste;
- la copertura delle spese relative alla progettazione esecutiva e alla realizzazione dei lavori sarà assicurata mediante l'acconoscimento di apposito mutuo con l'Istituto Sportivo, per il quale già sussiste nel bilancio di previsione 2016/2018, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 318 del 29/04/2016, la necessaria copertura finanziaria pluriennale;
- la modalità di assicurazione della provvista finanziaria per lo svolgimento di tutte le attività afferenti all'affidamento in questione, nonché ogni altro aspetto che debba essere normato con riferimento al rapporto intercorrente tra il Comune di Napoli e Napoli Servizi S.p.A., sarà appositamente disciplinato, nell'ambito del contratto in essere, con apposito atto aggiuntivo;

Ritenuto, pertanto, di doverci attivare provvedendo ad incaricare le strutture competenti affinché procedano con celerità allo svolgimento delle relative attività, al fine di eliminare le criticità che a breve potrebbero determinare la non fruibilità del impianto in questione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Sono allegati alla presente deliberazione in copia originale, per costituire parte integrante e sostanziale, relazione illustrativa, calcolo sommario della spesa, elenco prezzi, obbligo descrittivo programmatico delle principali lavorazioni, n. 4/6 elaborati grafici, il parere del RUP, per totale n. 222 pagine programmaticamente materiate e siglate.

La parte narrativa, i fatti, gli atti e i casi, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal dirigente del servizio sotto la propria responsabilità tecnica, peraltro, sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrittore.

Il Dirigente del Servizio PRM Impianti Sportivi  
Ing. Andrea Esposito

**CON VOTI UNANIMI**

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa che si intende integralmente riportato:

- 1) approvare il "Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale impiantistico dello stadio San Paolo", specificatamente per gli interventi riportati nell'allegata relazione e per l'importo complessivo di euro 25.000.000,00, così come da quadro economico seguente:

Quadro Economico Generale	
Opere da appaltare	19.732.894,53
Oneri per le sicurezza non soggetti a ribasso	252.105,47
<b>A) Totale opere da appaltare</b>	<b>19.985.000,00</b>
Somme a disposizione dell'Ammare	
I.V.A. (10% su opere da appaltare)	1.998.500,00
Pagamenti a fattura per forniture e servizi d'IVA	240.000,00
Spese tecniche ingegnerie ed esterne su opere da appaltare compreso O.R ed I.R.A.F. e IVA e CNP/PAI/P	1.475.700,00
Imprevisti, allestimenti, consulenze tecniche, indagini e prove sui materiali	600.000,00
AMAC	800,00
Accordi bonari art. 53 bis	700.000,00
<b>B) Tot. Somme a dispos. dall'Ammare</b>	<b>5.015.000,00</b>
<b>C) Totale Generale (A + B)</b>	<b>25.000.000,00</b>

- 2) inserire nel Programma Triennale LL.PP. 2016-2018 il "Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale impiantistico dello stadio San Paolo", per l'importo complessivo di euro 25.000.000,00;

- 3) autorizzare il Dirigente del Servizio PRM Impianti Sportivi, in qualità di Responsabile del Procedimento, all'accesione del rinvio presso l'Istituto per il Credito Sportivo con sede in Roma per l'importo programmato complessivo di euro 25.000.000,00;

- 4) stabilire di avvalersi della Napoli Servizi S.p.A., società di interesse generale, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.L. n. 95/2012, per lo svolgimento delle attività in oggetto, con particolare riferimento alla progettazione esecutiva e all'esecuzione dei lavori;

**IL SEGRETARIO GENERALE**

- 5) disporre che la Direzione Centrale Patrimonio, in concorrenza al processo con il Servizio PRM Impianti Sportivi, provveda, ad avvenuta approvazione del presente atto, a sottoscrivere con la Napoli Servizi S.p.A., nell'ambito del contratto in essere, uno specifico atto aggiuntivo teso a disciplinare le procedure di affidamento della progettazione esecutiva nonché di affidamento dei lavori derivanti dal "Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale impiantistico dello stadio San Paolo" che resta condizionato alla effettiva erogazione del mutuo da parte dell'Istituto per il Credito Sportivo;

- 6) demandare alla Napoli Servizi S.p.A. l'aggiornamento del Programma Pluriennale di Esercizio 2016-2018 sulla scorta di quanto previsto dalla presente deliberazione.

Il Dirigente del Servizio PRM Impianti Sportivi

Ing. Andrea Esposito

Visto: Il Direttore della Direzione Centrale Cultura, Turismo e Sport

dot. Massimo Pacifico

Visto: Il Direttore della Direzione Centrale Patrimonio

dot. Massimo Pacifico

L'Assessore allo Sport

Carlo Bonifazi

~~LA SINDACA~~

~~Il presente atto ha natura di atto di gestione amministrativa dell'art. 134, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, e non ha natura di atto di natura amministrativa ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, e non è suscettivo di ricorso amministrativo.~~

~~DELIBERA~~

~~di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione delegando al responsabile uffici di cui sono le addizionali, Letti, confermati e sottoscritti~~

~~M. SIMONCO~~

~~Segue espletamento e dichiarazione di espletamento firmata dal segretario generale~~

~~IL SEGRETARIO GENERALE~~

SECCIE: deliberazione di Giunta Comunale n. 376 del 10.05.2016

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto il parere di regolarità contabile;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Con VOTI UNANIMI adotta l'atto così come proposto.

HA GIUNTA

Considerato che rientrano i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata

Con voti UNANIMI

DELIBERA

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni. L'atto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

PROMOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 13 DEL 02/05/2016 AVVENTE AD OGGETTO:

Approvazione del "Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale impiantistico dello stadio San Paolo" per l'importo complessivo di euro 25.000.000,00. Inserimento nel Programma Triennale del LL.PP. 2016-2018. Autorizzazione all'accesione in tutto presso l'istituto per il Credito Sportivo di euro 25.000.000,00. Indirizzi per l'affidamento alla Napoli Servizi S.p.A. dell'attuazione delle procedure di progettazione esecutiva nonché dell'esecuzione dei lavori.

Il Dirigente del Servizio P.R.M. Impianti Sportivi espone, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta FAVOREVOLE

Adde.....

Il Dirigente del Servizio P.R.M. Impianti Sportivi  
Ing. Andrea Esposito

Per venuta in Ragioneria Generale il 2-5-2016 Prot. 12644  
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, espone, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta.

U.P.A.

Adde.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONGIUNTE

La somma di L. .... viene prelevata dal Titolo ..... Sez. ....  
Rubrica ..... Cap. .... ) del Bilancio 200 ..... che presenta  
la seguente disponibilità:

Dotazione L. ....  
Impegno precedente L. ....  
Impegno presente L. ....  
Disponibile L. ....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI  
Direzionale Servizi Finanziari

Parere di regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000, nonché ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento del Sistema dei controlli interni, sulla proposta di deliberazione del Servizio PRM, impianto Sportivi prot. n. 13 del 02.05.2016 - IZ 441 del 03.05.2016, avente ad oggetto: "Approvazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di ristrutturazione adeguamento funzionale impiantistico della Stadio San Paolo" per l'importo complessivo di euro 23.000.000,00=.

Autonotazione, all'accusazione multib. presso Istituto per il Credito Sportivo di euro 23.000.000,00=.

Inserimento nel piano triennale del D.L. Pr. 2016 - 2018. Indirizzi per l'addebiamento alla Napoli Servizi SpA dell'attuazione delle procedure di progettazione esecutiva nonché dell'esecuzione dei lavori.

Visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale, ai sensi degli artt. 243-bis, ter, quater del D. Lgs. 267/2000 approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 28.01.2013, modificato con la deliberazione consiliare n. 33 del 15.07.2013 e definitivamente approvato dalla Corte dei Conti - Sezioni Riunite in data 09/07/2014; letto l'articolo 18 del Regolamento del Sistema dei controlli interni, il quale prevede che il parere di regolarità contabile, in quanto facente parte del controllo di regolarità contabile, intesa quale "funzione finalizzata a garantire la conformità dell'azione amministrativa alle norme dell'ordinamento finanziario e contabile", è apposto dal Responsabile dei Servizi finanziari sulle proposte di deliberazione di Consiglio e di Giunta che non siano mere atto di indirizzo, dalle quali possono derivare riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente" e riguarda:

- la regolarità della documentazione prodotta;
  - il rispetto delle competenze proprie dei soggetti che adottano i provvedimenti;
  - la giusta imputazione al bilancio e la disponibilità sul relativo intervento o capitolo;
  - l'osservanza dei principi contabili e delle norme fiscali;
  - la validazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri economico-finanziari dello stesso;
  - la validazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri patrimoniali;
- ritto ciò, premesso, si esprime il seguente parere di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione richiamata in oggetto:

La deliberazione in esame, dopo aver effettuato una premessa in termini di analisi dello stato di fatto del cespite in argomento, e suffragando apoditticamente la oggettiva rilevanza per la città dello stesso, attesta la inidoneità degli interventi di manutenzione straordinaria necessari a garantire principalmente:

- adeguamento dell'impianto sportivo alle disposizioni che regolano le attività calcistiche internazionali impartite dalla UEFA
- permanenza delle condizioni di certificabilità della rispondenza degli impianti direttamente connessi
- regolarizzazione degli impianti fognari ed antincendio
- ottemperanza e prescrizioni degli Organi di controllo
- rilascio autorizzazioni e agibilità

Allo scopo il Dirigente tecnico responsabile del Servizio PRM ha redatto un progetto di fattibilità tecnica ed economica con l'individuazione dei responsabili diretti della progettazione esecutiva e del RUP. Preliminarmente, deve necessariamente rilevarsi che qualsiasi proposta che, come quella in questione, propone la corruzione di mutui e prestiti per il finanziamento di investimenti deve necessariamente contribuire al raggiungimento degli obiettivi pretesi al piano di riequilibrio finanziario pluriennale fissati ai sensi del comma 9 bis del 243-bis del D. Lgs. 267/2000. Ciò premesso, sotto il profilo della regolarità della documentazione prodotta, si limita a prendere atto di quanto riportato nella premessa della deliberazione, circa il fatto che l'accensione dell'indebitamento determini, sia in termini di maggiori economie di gestione del cespite, sia in termini di preservazione degli interessi assicurati dall'utilizzo dello stesso, che chiaramente verrebbero meno nel caso in cui, come dichiarato dal dirigente che sottoscrive la proposta, dovesse verificarsi la chiusura dell'impianti per mancanza di competenza alle prescrizioni della autorità preposte al rispetto della norma attiva sulla sicurezza.

Dal punto di vista dell'opportunità di procedere ad un simile sforzo economico da parte

dell'Amministrazione, si ritiene opportuno che l'investimento proposto debba essere attentamente valutato anche alla luce della declinazione pluriennale dell'ammortamento del finanziamento, in relazione alla certezza temporale presuntibile dell'azione di manutenzione straordinaria e nella misura della vita utile del cespite oggetto dell'intervento.

Per ciò che attiene al rispetto delle competenze proprie dei soggetti che adottano i provvedimenti, si rileva che la proposta in esame prevede una copertura finanziaria - seppure disposta e prevista nei documenti di programmazione finanziaria 2016/2018 approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione di proposta al Consiglio n. 318 del 29 aprile 2016 - la cui attuazione, con l'adozione di nuovo indebitamento di stretta competenza dell'organo consiliare, non potrà che definirsi all'atto dell'approvazione della citata deliberazione di Giunta. Data la natura di atto di indirizzo, pertanto, nulla può essere osservato sotto il profilo della giusta imputazione sul bilancio, mentre per ciò che attiene all'osservanza dei principi contabili e all'impatto sugli equilibri economico-finanziari e sugli equilibri patrimoniali dell'Ente, si effettuano le seguenti ulteriori considerazioni:

- Con l'entrata in vigore del nuovo sistema di contabilità armonizzata, al fine di procedere alla corruzione di nuovo indebitamento, occorre attestare la capacità dell'ente di poterne sostenere l'onere:
  - in termini di nuove regole di pareggio di bilancio, visto che lo stesso incide sull'equilibrio dei primi quattro titoli della entrata in termini di accantonamenti in rapporto ai primi due della spesa in termini di impegni;
  - nella misura del rapporto tra quote di debito rimborsato e nuovo debito contratto;
  - in esito a possibili contrazioni di indebitamento per supportare eventuali azioni osservative.
- Pertanto, una volta approvato il bilancio pluriennale 2016/2018, costituiscono condizioni necessarie ai fini dell'attivazione del mutuo in parola:

1. la disponibilità di un apposito piano finanziario che sarà redatto a cura dell'ufficio proponente, in cui sia espressamente attestata la sussistenza delle condizioni di cui all'articolo 243bis comma 9bis del D. Lgs. 267/2000;
2. la ricognizione degli "spazi" che residuano ai fini del rispetto dell'equilibrio generale, tenendo conto degli utilizzi di avanzo vincolato già disposti da parte dell'Amministrazione, nonché di eventuali ulteriori esigenze che dovessero riscontrarsi in funzione di segnalazioni che dovessero pervenire da parte degli uffici, con particolare riferimento a debiti fuori bilancio per fronteggiare i quali, attese le restrizioni di bilancio attuali, dovesse essere riscontrata la possibilità di attivare apposito finanziamento a lungo termine.

Con le precisazioni di cui sopra e valutato in termini di nuovo indirizzo lato in argomento, non sussistendo ancora la copertura finanziaria, il parere potrà definitivamente essere reso sugli atti di gestione conclusivi conseguenze.

Il Ragioniere Generale  
Dot. Raffaele Maceratiello

12

11

21

Proposta di deliberazione del Servizio P.R.M. Impianti Sportivi prot. 13 del 2.5.2016 - pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 10.5.2016 - SG 380

Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente.

Con il provvedimento in oggetto, pervenuto alla Segreteria Generale, nel testo definitivo, nell'immediatezza della seduta di Giunta, si propone di approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale impiantistico dello stadio San Paolo, per un importo complessivo di € 25.000.000,00, da finanziare mediante contrazione di mutuo presso Istituito per il Credito Sportivo. Si propone, inoltre, di affidare la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori a Napoli Servizi s.p.a.

Letto il parere di regolarità tecnica, reso dal dirigente del Servizio P.R.M. Impianti Sportivi, che recita: "Favorevole".

13

Letto il parere di regolarità contabile, anch'esso allegato alla proposta, espresso dal Ragioniere Generale, secondo cui "[...] deve necessariamente rilevarsi che qualsiasi proposta che, come quella in questione, propone la contrazione di mutui e prestiti per il finanziamento di investimenti deve necessariamente contribuire al raggiungimento degli obiettivi prefissati al piano di riequilibrio finanziario pluriennale fissati ai sensi del comma 9 bis dell'art. 243bis del Tuel. Ciò premesso, sotto il profilo della regolarità della documentazione prodotta, ci si limita a prendere atto di quanto riportato, nella premessa della deliberazione, circa il fatto che l'accezione dell'indebitamento desiderata, sia in termini di maggiori economie di gestione dei capite, sia in termini di preservazione degli introiti assicurati dall'utilizzo dello stesso, che chiaramente verrebbero meno nel caso in cui, come dichiarato dal dirigente che sottoscrive la proposta, dovesse verificarsi la chiusura dell'impianto [...]. Dal punto di vista dell'opportunità di procedere ad un simile sforzo economico da parte dell'amministrazione, si ritiene opportuno che l'investimento proposto debba essere attentamente valutato anche alla luce della dichiarazione pluriennale dell'amministrazione del finanziamento, in relazione alla entità temporale presumibile dell'azione di manutenzione straordinaria e nella misura della vita utile del capite oggetto dell'intervento. Per ciò che attiene al rispetto delle competenze proprie dei soggetti che adottano i provvedimenti, si rileva che la proposta in esame prevede una copertura finanziaria - apparsa disposta e prevista nei documenti di programmazione finanziaria 2016/2018 approvati dalla Giunta comunale con deliberazione di proposta di Consiglio n. 328 del 29 aprile 2016 - la cui attuazione, concernendo nuovo indebitamento di stretta competenza dell'organo consiliare, non potrà che definirsi all'atto dell'approvazione della citata deliberazione di Giunta. Data la natura di atto di indirizzo, pertanto, nulla può essere osservato sotto il profilo della giusta impugnalazione sul bilancio, mentre per ciò che attiene all'osservanza dei principi contabili e all'impatto sugli equilibri economico-finanziaria e sugli equilibri patrimoniali dell'Ente, si affermano le seguenti ulteriori considerazioni: [...] occorre attestare la capacità dell'Ente di poterne sostenere l'onere; in termini di nuove regole di pareggio di bilancio [...]; nella misura del rapporto tra quote di debito rimborsato e nuovo debito contratto; in esito a possibili contrazioni del prelievamento per supportare eventuali azioni esecutive. Pertanto, una volta approvato il bilancio pluriennale 2016/2018, costituiscono condizioni necessarie ai fini dell'attuazione del mutuo [...] 1. la disponibilità di un apposito piano finanziario [...]; in cui sia [...] espressamente attestata la sussistenza delle condizioni di cui all'articolo 243 bis comma 9 bis del D. Lgs. 267/2000; 2. la ricognizione degli "spazi" che risultano ai fini del rispetto dell'equilibrio generale, tenendo conto degli utilizzi di cui vincolano già disposti da parte dell'amministrazione, nonché di eventuali ulteriori esigenze che dovessero riconoscersi in funzione di segnalazioni che dovessero pervenire da parte degli uffici, con particolare riferimento a debiti fuori bilancio per fronteggiare i quali, attese le restrizioni di bilancio attuali, dovesse essere ricercata la possibilità di attivare apposito finanziamento a

SL  
VISTO:  
IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

lungo termine. Con le precisazioni di cui sopra e valutato in termini di merito indirizzato l'atto in argomento, non sussistendo ancora la copertura finanziaria, il parere potrà definitivamente essere reso sugli atti di gestione conclusivi conseguenziali."

Al riguardo, si precisa che, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, il parere di regolarità contabile implica che siano state svolte attente valutazioni in ordine a: "[...] il rispetto delle competenze proprie dei soggetti che adottano i provvedimenti; la giusta impugnalazione al bilancio e la disponibilità sul relativo intervento o capitolo; l'osservanza dei principi contabili e delle norme fiscali; la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri economico-finanziari dello stesso; la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri patrimoniali". Altri rilevanti, le valutazioni sulla coerenza dell'atto proposto rispetto alle prescrizioni del Piano di riequilibrio, affinché lo stesso si mantenga idoneo, sia in termini di competenza che di cassa, all'effettivo risanamento dell'Ente.

In buona sostanza, la Ragioneria dell'Ente non ritiene, allo stato dei procedimenti istruttori rilevabile dall'atto, di poter fornire il proprio parere sulla proposta in termini conclusivi secondo i profili di valutazione che la normativa di legge e regolamentare assegna al responsabile del Servizio Finanziario, ai fini del controllo contabile e degli equilibri di bilancio (articolo 49, 147bis e 147 quinquies T.U. 267/2000 e art. 18 Regolamento comunale), inquadrandolo, pertanto, la proposta medesima, come atto di mero indirizzo scaturito, evidentemente, dagli esiti della deliberazione G.C. n. 698 del 30/10/2015, ad oggetto "Stadio San Paolo - studio di fattibilità a valore quale progetto preliminare presentato da Filinavro srl in accordo con la Società Sportiva Calcio Napoli Spa ai sensi della legge 147/2013", per effetto della quale si è conchiusa la procedura per la ristrutturazione e l'ammodernamento dello stadio San Paolo avviata ai sensi dell'art. 1 - commi 303 - 305 - della legge 147/2003.

Le considerazioni e condizioni esplicitate nel parere della Ragioneria Generale ai fini della sostenibilità economico finanziaria della linea d'azione tracciata nella proposta, con riferimento, in particolare, alla coerenza con le nuove regole in materia di contabilità armonizzata e di pareggio di bilancio, conferiscono, effettivamente, alla proposta stessa una configurazione di atto di indirizzo, in cui l'approvazione dello studio di fattibilità rileva, allo stato, solo in linea tecnica, necessitando, per il finanziamento dell'investimento, ulteriori verifiche di competenza degli uffici comunali (non solo di ragionieri), anche in relazione ai vincoli, sia di carattere generale, previsti dall'art. 200 che speciale, imposti dall'art. 243 bis, art. 9bis - T.U. n. 267/2000 agli enti che hanno fatto ricorso al piano di riequilibrio finanziario pluriennale, e le determinazioni dell'Organo consiliare ai sensi dell'art. 42 del richiamato Testo Unico.

La scelta di affidare a Napoli Servizi Spa sia la progettazione esecutiva che l'esecuzione dei relativi lavori, il tutto da disciplinare mediante atto aggiuntivo al contratto (convenzione) in essere con la società partecipata, implica che siano state attente valutazioni circa i benefici che ne ricaverrebbe l'Ente in termini di economicità ed efficienza rispetto a soluzioni praticabili alternamente dall'Ente stesso - laddove alla società venga demandata, sostanzialmente, un'attività finalizzata a svolgere le procedure di affidamento a terzi per le quali, comunque, è tenuta ad assicurare l'applicazione normativa dell'evidenza pubblica posta a presidio dei principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa. Laddove, invece, la proposta, seppur negli sviluppi futuri subordinati all'esito favorevole della concessione del mutuo, dovesse configurare ipotesi del "Regime speciale degli affidamenti in house", si ricorda che la disposizione contemplata nel nuovo codice di contratti all'art. 192 del D. Lgs. 18/04/2016, n. 50 prevede che "E' istituito presso l'ANAC [...] l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici [...] che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house [...] La domanda di iscrizione consensuale alle amministrazioni aggiudicatrici [...] di effettuare affidamenti diretti dei contratti all'ente strumentale. [...] Ai fini dell'affidamento in house si va considerato anche ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le società appaltatrici effettuate preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house [...] dando come nella motivazione del provvedimento di affidamento delle regioni del mercato

SL  
VISTO:  
IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche. [...]

Relativamente all'ipotesi attestata nella proposta "con riferimento alla modalità di esecuzione delle lavorazioni" circa la realizzabilità dell'intero intervento in loti funzionali e complementari, in cui, tra l'altro, la dirigenza proponente dichiara che "f.j. appare conveniente per l'amministrazione riservarsi con il relativo bando, l'opzione di far eseguire i lavori per loti complementari successivi, tale opzione sarà esercitabile al momento del reperimento delle risorse supplementari necessarie, durante il corso dell'appalto principale", si richiamano le indicazioni fornite dall'ANAC con comunicato del 6.10.2015, avente ad oggetto "Clausole relative alle modalità di pagamento dei lavori pubblici finanziati in tutto o in parte da soggetti esterni", in cui si evidenzia che "la stazione appaltante ha l'onere di verificare ex ante la sostenibilità finanziaria degli interventi che intende realizzare, anche in considerazione dei limiti posti dal patto di stabilità garantendo la permanenza anche in fase di esecuzione, coerentemente al quanto previsto nel bando di gara che, a norma dell'art. 64 d.lgs. 103/2006, deve contenere, tra l'altro, le informazioni di cui all'allegato LX A del Codice dei contratti pubblici, in merito alle modalità essenziali di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia" e che "la previsione di termini e modalità di pagamento incerti [...] oltre a non poter garantire la tassatività dei termini di pagamento prescritta dal diritto comunitario e nazionale, genera problematiche connesse alla sostenibilità della partecipazione alle gare stesse da parte dei soggetti privati, riducendo gli incentivi ad alterando, in tal modo, le condizioni di concorrenza sul mercato". Resta fermo, ovviamente, che l'affidamento di opere o servizi complementari al contratto principale, in quanto derogatorio dell'evidenza pubblica, va applicato, se esplicitamente previsto nel nuovo codice degli appalti, con estrema prudenza e ponderazione.

Riguardo ai contenuti dello studio di fattibilità, attiene alla dirigenza la verifica della conformità della soluzione progettuale prescelta alle disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche che regolano la materia, nonché alla normativa urbanistica - edilizia, paesaggistica, ambientale ed a quanto altro vigente in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela.

La responsabilità in merito alla regolarità tecnica dell'atto viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 T.U. attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi dell'art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima. Tale responsabilità si estende alla verifica della coerenza dell'atto proposto rispetto al contratto di servizio in essere con Napoli Servizi Spa. Inoltre, compete alla dirigenza della Direzione Centrale Patrimonio, che ha visitato l'atto proposto insieme al Direttore della Direzione Centrale "Cultura, Turismo e Sport", le valutazioni in ordine alle condizioni convenzionati in essere con Napoli Servizi che, se ricorrenza, integrano ipotesi modificativa di competenza consultare.

Il Segretario Generale  
10-5-16

VISTO:  
Il Sindaco

15

Deliberazione di G.C. n. 226 del 10/5/2016, composta da n. 7 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati dichiarati nell'atto.

SI ATTESTA:  
- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio n. 226 del 10/5/2016 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.lgs. 267/2000),  
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiglieri (art. 125 del D.lgs. 267/2000),  
Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Costatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo Consiglieri, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art. 124, comma 3, del D.lgs. 267/2000.

Il Segretario Generale

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.  
Addì: .....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

La presente copia, composta da n. 16 pagine, progressivamente numerata, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 226 del 10/5/16.  
Attestazione di conformità  
(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie esemplari della presente deliberazione)  
 l'originale conservato in data .....  
 gli allegati dichiarati nell'atto:  
 sono rilasciati in copie conforme unitamente alla presente;  
 sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati.  
Il Funzionario responsabile



COMUNE DI NAPOLI

Dirigente Centrale Servizi Finanziari  
 Ragioneria Generale  
 Direzione Centrale Cultura, Turismo e Sport  
 Servizio P.R.M. Impianti Sportivi

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**  
 n. 64 del 23.12.2016

**Oggetto:** Assunzione di un Mutuo con Il Credito Sportivo, di € 1.400.000,00 per finanziamento dei "lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale impiantistico dello stadio San Paolo, 1° lotto - Tribuna Stampa, Spogliatoi e Corridoi di accesso al campo".

Pervenuta al Servizio Finanziario  
 il 23 DIC. 2016  
 Prot. n. 23-28816

Registrata all'Indice Generale  
 il 23 DIC. 2016  
 n. 2143 B

Il Dirigente del Servizio P.R.M. Impianti Sportivi, arch. Salvatore IERVOLINO

Premesso che:

- la Giunta Comunale con delibera n.376 del 10 maggio 2016, tra l'altro ha Approvato il "Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di ristrutturazione per l'adeguamento funzionale impiantistico dello stadio San Paolo", per un importo totale complessivo di € 25.900.000,00 da finanziarsi mediante mutuo a contrarsi col Credito Sportivo;
- con lo stesso atto la Giunta ha stabilito di avvalersi della Napoli Servizi S.p.A., società di interesse generale, ai sensi dell'art.4 comma 3 del D.L. n.95/2012, per lo svolgimento delle attività, con particolare riferimento alla progettazione esecutiva e all'esecuzione dei lavori;
- stante l'esigenza di ridurre al minimo i disagi legati alla fruibilità della struttura in funzione delle numerose attività agonistiche di rilievo nazionale e internazionale, programmate presso lo stadio, è stato stabilito di articolare gli interventi in tre diversi ambiti temporali, ovvero secondo lotti funzionali connessi;
- in esecuzione al punto 5 della suddetta delibera 376/2016, in data 02 dicembre 2016, è stato sottoscritto il disciplinare di dettaglio per l'affidamento in regime di In House Providing, della progettazione esecutiva e dei lavori in questione;
- con delibera di Giunta Comunale n° 809 del 19 dicembre 2016, tra l'altro è stato stabilito:
  - di approvare la suddivisione del progetto, in tre lotti funzionali così come da schema seguente:

Lotto	Importo	Tempistica di realizzazione
1°	1.400.000,00	Dicembre 2016
2°	3.600.000,00	Febbraio-Giugno 2017
3°	20.000.000,00	Gennaio 2017-Giugno 2020.

di approvare il progetto definitivo redatto dalla struttura tecnica interna alla Napoli Servizi S.p.a., relativo ai lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale impiantistico dello stadio San Paolo, 1° lotto-Tribuna Stampa, Spogliatoi e Corridoi di accesso al campo", riguardante necessario per l'"adeguamento dello stadio San Paolo alla normativa antincendio e alle norme CNMI UEFA per lo svolgimento di incontri a carattere nazionale e internazionale", per un importo di € 1.400.000,00, così come risultante dal seguente quadro economico:

LAZIORI		
A1	Importo lavori	€ 988.567,75
A2	oneri di sicurezza diretti	€ 55.009,81
	oneri di sicurezza indiretti	€ 23.260,00
	Totale oneri di sicurezza	€ 78.269,81
A	TOTALE A)	€ 1.011.837,75
B1	SOMME A DISPOSIZIONE	
	lavori in economia	€
B2	lavori accertamenti e indagini	€ 25.000,00
B3	allacciamento ai pubblici servizi	€ 35.000,00
B4	oneri di smaltimento	€ 11.451,42
B5	imprevisti	€ 90.000,00
B6	accantonamento di cui all'art.106 del d.lgs.50/2016	€ 15.000,00
B7	attività tecniche, incentivi ex art.113 D.Lgs. 50/2016	€ 50.000,00
B8	spese per attività di consulenza o di supporto, di verifica e validazione	€ 20.000,00
B9	spese per commissioni giudicatrici	€
B10	spese per pubblicità pubblicazioni e opere artistiche	€ 1.572,74
B11	spese per analisi, prove di collaudo	€
B12	IVA AL 10% su A-B1-B2-B4-B5-B8	€ 114.182,78
B13	IVA AL 22% su B3-B7-B8-B9-B10-B11	€ 25.965,32
	Totale IVA	€ 140.148,09
	SOMMANDO A. B)	€ 388.172,25
		€ 1.400.000,00

Handwritten initials/signature

CONSIDERATO che:

- l'Istituto per il Credito Sportivo, Ente pubblico economico, con sede in Roma ha comunicato che in data 12/08/2016 il Commissario Straordinario ha concesso il mutuo alle seguenti condizioni:
  - importo: € 1.400.000,00;
  - durata: 25 (venticinque) anni;
  - tasso annuo fisso: IRS A 15 ANNI + 1,350 % (rilevabile il giorno antecedente l'assunzione della detenzione della pagina TST7 del contratto Reuters)
  - contributo negli interessi: 0,70% il contributo è calcolato su 15 anni e spalmato sulla durata di 25 anni;
  - subordinato all'acquisizione del parere favorevole del CONI sul progetto;
  - garanzia: delegazione di pagamento sulle entrate afferenti ai primi tre titoli di bilancio ai sensi del D.lgs. n.267 del 18/08/2000 art. N.206.
- detto mutuo verrà garantito ai sensi dell'art. 206 del D.lgs. 18/8/2000 n.267 con delegazione di pagamento afferente ai primi tre titoli di bilancio.

Visto che:

- con l'assunzione del predetto mutuo non vengono superati i limiti stabiliti dall'art. 204 del citato D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- risulta ossenento il disposto di cui all'art. 203, 1° comma lett. a) del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 con l'interventa approvazione del rendiconto 2015, avvenuta con delibera di Consiglio Comunale 05 del 24/05/2016
- per l'esercizio precedente sono stati conseguiti gli obiettivi del patto di stabilità.
- risulta ossenento il disposto di cui all'art. 203, 1° comma lett. b) con l'interventa approvazione del bilancio previsionale 2016 in cui sono state incluse le previsioni relative al presente mutuo con atto consiliare n 13 del 05/09/2016;
- con decreto sindacale n 25 del 27/10/2016 registrato al progressivo annuale col n° 358 18/10/2016 il sottoscritto arch. Salvatore IERACINO, è stato individuato come responsabile del servizio P.R.M. Impianti Sportivi, con conseguenti poteri a contrarre il mutuo con l'ICS.

Viste le determinazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto per il Credito Sportivo, adottate nella seduta dell'11/7/1984, ai termini delle quali l'inizio delle erogazioni dei mutui non potrà aver luogo se non dopo che, tra l'altro, sarà stata preventivamente impiegata nell'esecuzione delle opere, da parte del mutuatario, l'eventuale differenza di spesa tra il costo complessivo delle opere e l'ammontare del mutuo concesso, in guisa che l'importo del mutuo ancora da erogare risulti in ogni momento sufficiente a coprire la spesa necessaria per l'ulimazione delle opere in base al progetto approvato.

Considerato altresì che l'Istituto per il Credito Sportivo, si è dichiarato disposto ad accordare il richiedo mutuo alle condizioni di cui alla lettera di comunicazione e relativi allegati (schema contratto e Capitolato di Patti e Condizioni Generali)

Attestato che:

- ai sensi dell'art.6 bis della L.241/90, dell'art.6 del D.P.R. 62/2013 e dell'art.7 del Codice di Comportamento adottato dal Comune di Napoli con deliberazione di G.C. n.254 del 24 aprile 2014, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse tali da impedire l'adozione del presente provvedimento;
- ai sensi dell'art.147 bis, c.1. del d.lgs. 267/00 e degli artt. 13, c.1, lett. b) e 17, c.2, lett. a) del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione di G.C. n.4 del 28 febbraio 2013, è stata verificata la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa e contabile.

DETERMINA

- di assumere col menzionato Istituto per il Credito Sportivo un mutuo passivo di € 1.400.000,00 (euro unmilionequattrocentomila/00), al fine di procurare le risorse finanziarie per i lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale impiantistico dello stadio San Paolo, 1° lotto-Tribuna Stampa, Spogliatoi e Corridoi di accesso al campo";
- di restituire il mutuo con decorrenza dal mese successivo alla data di sottoscrizione dell'allegato contratto;
- durata: 25 (venticinque) anni;
- tasso annuo: IRS A 15 anni + 1,350 %;
- contributo negli interessi: 0,70% il contributo è calcolato su 15 anni e spalmato sulla durata di 25 anni, subordinato all'acquisizione del parere favorevole del CONI sul progetto;
- garanzia: delegazione di pagamento sulle entrate afferenti ai primi tre titoli di bilancio ai sensi del D.lgs. n.267 del 18/08/2000 art. n.206.
- e di conseguenza di approvare integralmente tutte le condizioni riportate nel contratto e nell'allegato capitolato di patti e condizioni generali, schemi che, qui di seguito, si allegano per formare parte integrante ed essenziale della presente
- garantire le numero 50 rate semestrali di ammortamento del prestito con delegazione di pagamento a valere sulle entrate afferenti i primi tre titoli di bilancio ai sensi dell'art. 206 del T.U.E.L.,
- che la decorrenza dell'ammortamento è fissata dal 1° gennaio 2017, e che la durata del prestito è di 25 anni;
- dare atto che il prestito è previsto al capitolato d'entrata 536052 codice bilancio 6.03.01.04.999 e l'investimento al capitolato di spesa 236052 codice bilancio 06.01-2.02.01.09.016 del bilancio di previsione 2016;
- prenotare sul capitolo 535155 codice bilancio 50.01 - 4.03.01.34.999, per quota capitale euro 40.369,40 per l'anno 2017, ed euro 41.425,83 per l'anno 2018, e sul capitolo di spesa 136016 codice bilancio 06.01 - 1.07.05.04.999, per quota interessi, euro 36.139,29 per l'anno 2017, ed euro 35.082,87 per l'anno 2018.

Il Direttore dei Servizi Finanziari

Regolungo Generale

Dott. Raffaele M. DI CARO BELLO

Il Dirigente ad Interim

Arch. Salvatore IERACINO

Allegati:

- delibera di Giunta Comunale n.376 del 10 maggio 2016
- delibera di Giunta Comunale n° 809 del 19 dicembre 2016;
- schema contratto di mutuo;
- capitolato.

A

15

25 16



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Servizi Finanziari  
Ragioneria Generale  
Direzione Centrale Cultura, Turismo e Sport  
Servizio P.R.M. Impianti Sportivi

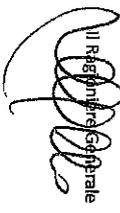
Determinazione Dirigenziale n. 64 del 23.12.2016, l.g. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Letto l'art. 147 bis, c. 1 del d.lgs. 267/00, come modificato ed integrato del d.l. 174/12, convertito in legge 213/12

ai sensi dell'art. 183, c. 8 del d.lgs. 267/00, vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sui seguenti interventi:

CCASSEN CARICARE OG 01.2.02  
236052 - INCASSO SGR

Data \_\_\_\_\_

  
Il Dirigente Generale



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Segreteria Generale  
Segreteria della Giunta Comunale

Determinazione Dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, l.g. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 10, c. 1, del d.lgs. n. 267/2000, il \_\_\_\_\_

p. Il Segretario Generale

16

16



COMUNE DI NAPOLI

**DISCIPLINARE STADIO SAN PAOLO**

tra  
Comune di Napoli

e

Napoli Servizi S.p.A.

per regolare le attività in esecuzione di quanto stabilito al punto 5 della deliberazione di G.C. n.376 del 10 maggio 2016, disciplinare le procedure di affidamento della progettazione esecutiva nonché di affidamento dei lavori derivanti dal "Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale impiantistico dello stadio San Paolo".

**Il Comune di Napoli rappresenta:**

per la Direzione Centrale Patrimonio, dal direttore Dott.ssa Maria AUREA (in qualità di firmataria della Convenzione-contratto di servizio, rep.n.12420, per Napoli Paolo APONTE) per il servizio F.R.M. (spagnari Sportivi, dall'arch. Salvatore IEROLINO (in qualità di dirigente ad interim pro-tempore);

entrambi affiliati ex art.107 D.Lvo 267/2000 alla stipula di contratti e convenzioni.

E

Napoli Servizi S.p.A. in persona dell'Amministratore Delegato della Società, Dott. Domenico ALDOCCA (l'ora in avanti "la Società").

**PREMESSO che:**

con deliberazione di G.C. n.29 del 1° luglio 2013 (pubblicata "Determinazioni in merito alla qualificazione delle attività attualmente svolte dalla Società Napoli Servizi S.p.A. Affidamento in regime di In House Providing, per il periodo dal 1° luglio 2013 al 30 giugno 2018, delle attività in convenzione. In compresi i servizi di gestione valorizzazione e/o dismissione del patrimonio immobiliare. Autorizzazione agli adempimenti conseguenti") sono stati affidati a Napoli Servizi S.p.A. i servizi di interesse generale, compresi quelli di gestione, valorizzazione e/dismissione del patrimonio immobiliare, approvandosi la relativa convenzione di servizio, che regola i rapporti tra il Comune di Napoli e l'affidatario, in particolare disciplinandosi le modalità di controllo analogo nei confronti dell'attività della Società, che opera in regime in house providing e svolge la totalità dei suoi servizi di interesse generale in favore del Comune di Napoli;

all'art.2, la citata Convenzione di servizio (giusta foglio del 21 febbraio 2014, repertorio n.11.420, raccolta n.5.731 per Napoli Paolo APONTE, atto registrato a Napoli il 21 febbraio

1/6

2014, al n.3280, per formalizzazione contrattuale dell'affidamento alla Napoli Servizi S.p.A., di cui alla richiamata deliberazione di Consiglio Comunale n.29 del 1° luglio 2013) prevede:

- al punto 1 lettera a), che il Comune di Napoli si avvalga della Napoli Servizi S.p.A. per lo svolgimento di attività riguardanti la gestione, valorizzazione e/o dismissione del patrimonio comunale;
- al punto 1 lettera ff) ii, che il Comune di Napoli si avvalga della Napoli Servizi S.p.A. per il "facility management" in impianti sportivi, centri e periferici;
- al punto 2 dello stesso articolo, che il Comune, nell'ottica dei propri indirizzi e programmazione, nell'ambito della convenzione e nel rispetto della pertinente normativa vigente in materia, può avvalersi della Napoli Servizi per lo svolgimento delle attività comunque ricomprese nell'oggetto sociale della Società, ovvero: a) attività di manutenzione e gestione - In compresi i relativi servizi integrati - degli edifici, dei parchi pubblici, del verde pubblico, ..... in genere del patrimonio a reddito e non, di proprietà o nella disponibilità del Comune di Napoli, anche mediante attività di monitoraggio;
- il punto 3, che il Comune di Napoli può avvalersi di Napoli Servizi per lo svolgimento di qualsiasi attività comunque connesso, strumentale, complementare o accessorio a quelle indicate nell'articolo, quali, quelle di progettazione e costruzione;
- al punto 4, che per tutte le attività summenzionate, che comportino affidamento a terzi, la Società dovrà farsi carico delle relative procedure di evidenza pubblica;
- all'art.4 la medesima convenzione prevede che "Per il periodo dedotto in convenzione, Napoli Servizi svolge le attività individuate al precedente articolo, 2 e specificate, di volta in volta, nel Programma Pluriennale di esercizio di cui al successivo art.5, ai costi e con le modalità specificate nel medesimo Programma Pluriennale, nonché nel Piano Annuale delle attività di cui al successivo art.6";
- all'art.12, che si demanda alle parti in stanza di uno o più disciplinari di dettaglio volti a regolare analiticamente le attività da svolgere gli eventuali impegni delle parti medesime con forza di patto tra le stesse;
- in data 10 maggio 2016 con delibera di G.C. n.376 è stato approvato il "progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di ristrutturazione e adeguamento dello Stadio San Paolo" per l'importo complessivo di € 25.000.000,00, inserito nel Programma Triennale del L.P.P. 2016 - 2018. Autorizzazione all'accensione del mutuo presso l'Istituto di Credito Sportivo di € 25.000.000,00. Inadizi per l'affidamento alla Napoli Servizi S.p.A. dell'attuazione delle procedure di progettazione esecutiva nonché dell'esecuzione dei lavori;
- in data 30 novembre 2015 la Giunta Comunale ha approvato, con emendamenti, la delibera n.741, avente ad oggetto la programmazione, implementazione e parziale rimodulazione delle attività (con adozione delle correlate variazioni di bilancio), da svolgersi in regime di in-house providing, a cura della Napoli Servizi S.p.A. per il periodo convenzionale dal 1° gennaio 2016 al 30 giugno 2018, nonché approvazione del Piano pluriennale d'esercizio per il medesimo periodo ed autorizzazione agli adempimenti consequenziali di natura amministrativa e contabile".

**Tutto ciò premesso**

le parti, come sopra individuate, oggi venerdì 2 dicembre 2016, convengono quanto segue:

1/6

**ART. 1 - Richiamo alle premesse**

La premessa è patto e forma parte integrante del presente disciplinare. Per tutto quanto non previsto nei seguenti articoli, si rimanda integralmente alle disposizioni della Convenzione approvata con deliberazione di C.C. n. 29 del 1° luglio 2013, sottoscritte dalle parti.

**ART. 2 - Oggetto**

Alle Napoli Servizi sono demandate, relativamente all'importo complessivo di 25 milioni di euro, di cui alla Deliberazione di G.C. n. 376 del 10 maggio 2016, le procedure per l'affidamento degli incarichi professionali e dei lavori derivanti dal "Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale impiantistico dello stadio San Paolo" approvato con la suddetta delibera.

Ai fini dell'aspletamento del compito, la Società Napoli Servizi S.p.A. è individuata come "Stazione Appaltante" ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e dovrà operare, sotto propria responsabilità, nel pieno rispetto della sopra citata norma, dei relativi decreti attuativi, di ogni altra norma interagentente e regolamentante i vari aspetti procedurali, relazionandosi con l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), l'UTG Prefettura di Napoli per quanto di competenza, etc. Compete altresì alla Napoli Servizi S.p.A. l'acquisizione di ogni eventuale permesso, autorizzazione, nulla osta, etc., di competenza di soggetti diversi dal Comune di Napoli, necessari per l'esecuzione dei lavori in argomento e/o alla successiva fruizione degli impianti e dei locali strutturali.

**ART. 3 - Attività della Società in qualità di soggetto attuatore**

Le procedure di affidamento, tutte ad evidenza pubblica, ad eccezione di quelle relative al primo lotto che verrà progettato dalla struttura tecnica della Napoli Servizi S.p.A. ed eseguito dalle ditte aggiudicatrici dell'appalto che la stessa ha in essere per la manutenzione del Patrimonio Comunale a reddito, saranno espletate dalla Società Napoli Servizi S.p.A. sotto propria responsabilità secondo le norme del D.Lgs. n. 50/2016 e DPR 207/2010 e ss.mm. ed ii, nonché dei relativi decreti attuativi e/o linee guida dell'ANAC, e dovranno rispettare i principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente, efficienza energetica e sicurezza del lavoratore, nonché nel rispetto del Programma 100 e della verifica del possesso di tutti i requisiti specifici e di carattere generale previsti dalla normativa vigente.

Resta di specifica competenza del Comune di Napoli, la nomina dei collaboratori delle opere, con spese gravanti sul quadro economico dell'appalto.

Il progetto definitivo di dislocamento, in duplice copia cartacea e su supporto magnetico, dovrà essere consegnato al servizio P.R.M. impianti Sportivi il quale, esperte le valutazioni del caso, provvederà a sottoporlo all'approvazione della Giunta Comunale. Le verifiche e le validazioni progettuali competono alla Stazione Appaltante.

**Art. 4 - Tempi e modalità di aspletamento**

LOTTO, € 1.400.000,00	tempistica	Modalità affidamento/esecuzione
Progettazione definitiva	Dicembre 2016	Interna Napoli Servizi
Progettazione esecutiva	Dicembre 2016	Interna Napoli Servizi

*[Handwritten signature and initials]*

Affidamento e inizio lavori

Dicembre 2016

Alle ditte appaltatrici attualmente contrattualizzate con Napoli Servizi

Ultimazione lavori

tempistica

Modality affidamento/esecuzione

Il LOTTO, € 3.600.000,00

Progettazione definitiva

Febbraio 2017

Interna Napoli Servizi + supporto esterno

Progettazione esecutiva

Marzo 2017

Evidenza pubblica

Bando Lavori

Marzo 2017

Evidenza pubblica

Affidamento e inizio lavori

Maggio 2017

Ultimazione lavori

Giugno 2018

Il LOTTO, 20.000.000,00

Bando Progettazione

tempistica

Modalità affidamento/esecuzione

Aggiudicazione Progettazione

Gennaio 2017

Evidenza pubblica

Progetto Definitivo

Maggio 2017

Evidenza pubblica

Progetto esecutivo

Settembre 2017

Bando Lavori

Dicembre 2017

Evidenza pubblica

Affidamento e inizio lavori

Gennaio 2018

Ultimazione lavori

Maggio 2018

Ultimazione lavori

Agosto 2020\*

Evidenza pubblica

\* Il contratto in essere con la Napoli Servizi S.p.A. scade il 30 giugno 2018; pertanto, per l'affidamento oltre tale data del presente disciplinare -che costituisce disposizione attuativa di dettaglio del suddetto contratto- sarà cura degli Uffici Comunali acquisire dall'Amministrazione le direttive necessarie per le misure organizzative da adottarsi per il prosieguo delle attività.

**Art. 5 - Controllo**

Il Comune di Napoli, considerata la normativa vigente, esercita sulla Società Napoli Servizi S.p.A. un controllo analogo a quello esercitato sui propri Servizi. A tale scopo, nell'ambito degli interventi affidati, la Società Napoli Servizi S.p.A. è tenuta a fornire tempestivamente al servizio P.R.M. Impianti Sportivi in copia cartacea e su supporto magnetico, tutta la documentazione tecnico amministrativa di seguito elencata:

- a) a monte dell'affidamento degli incarichi progettuali:
  - tutta la documentazione relativa all'indirizzo della gara per l'affidamento di tali incarichi;
- b) a valle dell'affidamento degli incarichi progettuali:
  - tutta la documentazione relativa alle procedure di affidamento, comprese le polizze assicurative dei tecnici;
  - i nominativi ed i curricula dei tecnici incaricati, con le dichiarazioni di assenza di conflitti d'interesse;

*[Handwritten signature and initials]*

- lo stato di attuazione delle attività di progettazione asparta, con cadenza almeno bimestrale, con una sintetica relazione tecnico-illustrativa degli interventi previsti in ordine all'incarico ricevuto, oltre al relativo computo metrico estimativo (che sarà redatto adottando il vigente prezzario OO.PP. Regione Campania, così come indicato nel Disciplinare all'Art. 10 - *Manutenzione del Patrimonio comunale*) e ad ogni altro elaborato di natura tecnica facente parte del progetto di cui trattasi, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n.50/2016, dagli relativi decreti attuativi e dal DPR 207/2010;
- gli atti relativi a verifica e validazione delle progettazioni;
- tutti gli elaborati tecnico amministrativi prescritti ai sensi del D.Lgs.81/2008 in fase di progettazione;
- c) a mente dell'indizione della gara di appalto per l'esecuzione delle opere:
  - tutta la documentazione relativa all'indizione della gara di appalto;
  - la valle dell'affidamento dell'esecuzione delle opere;
- tutta la documentazione relativa alle procedure di affidamento, comprese le polizze assicurative CAR All Risk (beneficiario il Comune) e quelle a garanzia dell'esecuzione dell'appalto;
- gli atti contrattuali sottoscritti con l'impresa aggiudicatrice;
- lo stato di avanzamento delle attività di cantiere intraprese in relazione alle progettazioni esecutive approvate dall'Ente, corredato da rendiconti contabili indicanti il progressivo delle risorse ancora disponibili (con cadenza almeno mensile);
- la documentazione relativa agli incarichi conferiti alle figure professionali coinvolte negli interventi a farsi;
- tutti gli elaborati tecnico amministrativi prescritti ai sensi del D.Lgs.81/2008 in fase di esecuzione;
- e) nel corso dell'esecuzione e a valle del completamento delle opere:
  - relazione a firma del direttore dei lavori e del Responsabile Unico del Procedimento in merito all'avvenuto completamento degli interventi, corredata dalla richiesta di nomina della commissione di collaudo;
  - tutti i rendiconti contabili finali (debitamente firmati dal Direttore dei lavori, eventualmente anche suddivisi in Stati di avanzamento lavori a seconda della complessità dell'operai);
  - gli eventuali accordi bonari e/o le riserve delle imprese.

La Società Napoli Servizi è in ogni caso tenuta ad esibire e fornire ogni ulteriore documento attinente l'oggetto, ritenuto utile ai fini del controllo analogo, o che comunque venga richiesto dal Servizio P.R.M. Impianti Sportivi.

La presa d'atto degli atti di collaudo tecnico-amministrativo è demandata al Comune.

**Art. 6 - Modalità di liquidazione dei corrispettivi**

Il competente Servizio P.R.M. Impianti Sportivi entro 30 (trenta) giorni dalla data di accettazione di ciascuna fattura, corredata dai pertinenti giustificativi di spesa, provvede alla liquidazione di detto

*[Signature]*  
5/6

documento fiscale previo espletamento dei controlli amministrativi di rito, nonché di quelli previsti nel presente disciplinare.

La Napoli Servizi S.p.A. avrà diritto a pagamenti in acconto nella misura non superiore al novanta per cento (90%) dell'importo di aggiudicazioni più I.V.A. La restante parte a saldo verrà corrisposta a seguito dell'emissione dell'atto di collaudo finale.

**Art. 7 - Informativa prefettizia e protocollo di legalità**

Ai fini dell'informativa prefettizia, per il presente disciplinare non è richiesta alcuna certificazione antimafia, ai sensi dell'art.83, co.3, lett. b, D.lgs.159/2011

**Art. 8 - Tracciabilità flussi finanziari**

La Napoli Servizi S.p.A. assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge 13 agosto 2010 n.136 e successive modifiche.

La società si impegna altresì a dare immediata comunicazione al Comune di Napoli e alla Prefettura -Ufficio territoriale del Governo della provincia di Napoli- della notizia dell'insediamento della propria controparte (subappaltatore-subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

**Art. 9 - Controversie**

Per qualsiasi controversia dovesse insorgere in dipendenza del presente disciplinare, è competente il Foro di Napoli.

**Il presente disciplinare resta condizionato:**

- alla effettiva erogazione del mutuo da parte dell'istituto per il Credito Sportivo, a seguito dell'approvazione del progetto definitivo/esecutivo;
- alla ratifica in Consiglio Comunale della deliberazione di G.C. n.741 del 30 novembre 2016 relativa all'approvazione, in parte con i poteri del Consiglio, della programmazione, implementazione e parziale rimodulazione delle attività da svolgersi in house providing dalla Napoli Servizi S.p.A.

Il Dirigente *ad interim*  
Servizio P.R.M. Impianti Sportivi  
Arch. Salvatore FERROVINO

L'Amministratore Delegato  
Napoli Servizi S.p.A.  
Dott. *Stefano ALLOCCA*

Il Direttore Generale Patrimonio  
Dott.ssa Maria APREA

Il Direttore generale  
Dott. *Stefano AUBRICCHIO*



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale  
Cultura, Turismo e Sport  
Servizio P.R.M. Impianti Sportivi

29

20

COMUNE DI NAPOLI

Prot. 2016. 1037150 - 30/12/2016 18,01  
M14 Progettazione, Realizzazione e Manutenzione.  
Pec. Contabilità, Monitoraggio e Rendiconto DCSP.  
Raccicolo - 2016.014.2864



Alla Direzione Centrale Servizi Finanziari  
Al Servizio Contabilità, Monitoraggio e Rendiconto  
Al Servizio Controllo e Registrazione Spese  
Al Servizio Bilancio

E, p.c.

All'Assessore allo Sport  
Al Capo di Gabinetto  
Al Direttore Centrale Cultura Turismo e Sport  
Al Direttore Centrale Patrimonio

**Oggetto:** *Lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale impiantistico dello stadio San Paolo di Napoli, 1° lotto Tribuna Stampa, Spogliatoi e Corridoi di accesso al campo".*  
**Concessione mutuo 1,4 milioni di euro**

In data 28 dicembre u.s. è stato sottoscritto digitalmente dallo scrivente con l'Istituto per il Credito Sportivo, il contratto di mutuo, numero pratica 4536600, per un importo € 1.400.000,00 relativo ai lavori in oggetto, che si invia per le rispettive competenze solo oggi a seguito dell'inoltro in data odierna da parte dell'Istituto erogante.

Si trasmette, altresì, la delega di pagamento da notificare alla Tesoreria Comunale e restituire entro 10 giorni al Credito Sportivo a mezzo PEC ([finanziamentipubblici@legalmail.it](mailto:finanziamentipubblici@legalmail.it)) o raccomandata.

Si precisa, inoltre, che l'importo di € 1.400.000,00 dovrà essere accertato in Entrata sul Capitolo 506052 - Cod. di Bilancio n. 6030104999 e che la relativa spesa dovrà essere impegnata sul Capitolo 236052 - Cod. Bilancio n. 06.01-2.02.01.09.016.

Il Dirigente *ad interim*  
Arch. Salvatore IERVOLINO